

RELAZIONE
PRIMO SEMESTRE
2024

Recordati (Reuters RECI.MI, Bloomberg REC IM), fondata nel 1926, è un gruppo farmaceutico internazionale, quotato alla Borsa Italiana, (ISIN IT 0003828271) che si dedica alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione e alla commercializzazione di prodotti farmaceutici e di chimica farmaceutica con sede a Milano, e attività operative in Europa, in Russia e negli altri paesi della C.S.I, in Ucraina, Turchia, Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, alcuni paesi del Sud America, Giappone, Australia e Nuova Zelanda, Cina e Corea del Sud.

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE

RISULTATI IN SINTESI

PRIMO SEMESTRE 2024

RICAVI NETTI

€ (migliaia)	Primo semestre 2024	%	Primo semestre 2023	%	Variazioni 2024/2023	%
Totale ricavi	1.185.667	100,0	1.044.272	100,0	141.395	13,5
Italia	179.582	15,1	161.294	15,4	18,288	11,3
Internazionali	1.006.085	84,9	882.978	84,6	123,107	13,9

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Primo semestre 2024	% su ricavi	Primo semestre 2023	% su ricavi	Variazioni 2024/2023	%
Ricavi netti	1.185.667	100,0	1.044.272	100,0	141.395	13,5
EBITDA ⁽¹⁾	452.936	38,2	406.181	38,9	46.755	11,5
Utile operativo	338.534	28,6	313.444	30,0	25.090	8,0
Utile operativo rettificato ⁽²⁾	367.926	31,0	338.249	32,4	29.677	8,8
Utile netto	225.370	19,0	227.571	21,8	(2.201)	(1,0)
Utile netto rettificato ⁽³⁾	301.047	25,4	287.431	27,5	13.616	4,7

(1) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(3) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazioni 2024/2023	%
Posizione finanziaria netta ⁽⁴⁾	[1.469.366]	[1.579.424]	110.058	(7,0)
Patrimonio netto	1.804.736	1.686.392	118.344	7,0

(4) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti meno debiti verso banche e finanziamenti, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura.

SECONDO TRIMESTRE 2024

RICAVI NETTI

€ (migliaia)	Secondo trimestre 2024	%	Secondo trimestre 2023	%	Variazioni 2024/2023	%
Totale ricavi	577.847	100,0	492.909	100,0	84,938	17,2
Italia	87.988	15,2	78.770	16,0	9.218	11,7
Internazionali	489.859	84,8	414.139	84,0	75.720	18,3

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Secondo trimestre 2024	% su ricavi	Secondo trimestre 2023	% su ricavi	Variazioni 2024/2023	%
Ricavi netti	577.847	100,0	492.909	100,0	84.938	17,2
EBITDA ⁽¹⁾	208.895	36,2	185.402	37,6	23.493	12,7
Utile operativo	151.635	26,2	140.879	28,6	10.756	7,6
Utile operativo rettificato ⁽²⁾	165.898	28,7	151.662	30,8	14.236	9,4
Utile netto	101.775	17,6	103.617	21,0	(1.842)	(1,8)
Utile netto rettificato ⁽³⁾	137.383	23,8	132.413	26,9	4.970	3,8

(1) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(3) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

Il primo semestre del 2024 continua a mostrare un forte slancio da parte del Gruppo che ha riguardato entrambe le *business unit*, farmaci di medicina generale specialistici (*Specialty & Primary Care* o SPC) e farmaci per il trattamento di malattie rare (*Rare Diseases*), con ricavi netti consolidati per € 1.185,7 milioni, in crescita del 13,5% rispetto al primo semestre dell'anno precedente; escluso il contributo ai ricavi di Avodart® e Combodart®/Duodart® per € 57,3 milioni¹, la crescita a perimetro omogeneo² e a cambi costanti si attesta al 10,2%, con un effetto cambio negativo nel trimestre pari

a € 22,2 milioni (-2,1%) in riduzione nel secondo trimestre principalmente grazie alla stabilizzazione della lira turca (che nel secondo trimestre del 2023 aveva subito una brusca svalutazione) e che continua a essere compensato dalla forte crescita dei prezzi dovuta all'inflazione in Turchia.

I ricavi del settore *Specialty & Primary Care* ammontano in totale a € 754,8 milioni, in crescita del 12,8% o del 7,6% a perimetro omogeneo³ e a cambi costanti (+2,2% escludendo la Turchia), a fronte di un primo semestre del 2023 molto solido.

1 I marchi sono di proprietà o concessi in licenza al gruppo societario GSK. La transizione della commercializzazione è stata completata in tutti i territori alla fine di giugno 2024.

2 Crescita pro-forma calcolata escludendo i ricavi del primo semestre 2024 di Avodart® e Combodart®/Duodart®.

3 Crescita pro-forma calcolata escludendo i ricavi del primo semestre 2024 di Avodart® e Combodart®/Duodart®.

Tale risultato riflette la forte *performance* realizzata in tutte le aree terapeutiche, specialmente nel *franchise* Urologia grazie alla crescita a doppia cifra di Eligard® e al contributo per € 57,3 milioni di Avodart® e Combodart®/Duodart®. Il primo semestre ha beneficiato del buon avvio delle vendite in Turchia, con tempistiche degli ordini simili a quelle del primo semestre del 2023, con tuttavia una stagione influenzale più lieve che ha interessato particolarmente le vendite in Francia e Russia.

I ricavi del settore *Rare Diseases* sono stati pari a € 399,3 milioni nel primo semestre del 2024, in crescita del 15,9% rispetto allo stesso periodo del 2023, sia a livello reported che a cambi costanti, sospinti dalla crescita delle vendite dei principali *franchise* Oncologia ed Endocrinologia. Il *franchise* Endocrinologia ha realizzato ricavi netti per € 152,9 milioni, in crescita del 38,3% e che riflette l'ottimo andamento di Isturisa® e la crescita a doppia cifra di Signifor®. Il *franchise* Oncologia ha realizzato ricavi pari a € 117,2 milioni, in crescita del 22,7%, principalmente trainati da Qarziba® e con la continua crescita anche di Sylvant®. Entrambi i *franchise* continuano a dimostrare un sostanziale potenziale di ulteriore crescita. Il *franchise* Metabolico ha realizzato ricavi pari a € 129,2 milioni, in calo del 6,6% a causa della concorrenza dei farmaci generici negli Stati Uniti e nell'area EMEA su Carbaglu®.

Il buon andamento dei ricavi ha determinato un risultato operativo in crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, con un EBITDA pari a € 452,9 milioni in crescita dell'11,5% rispetto allo stesso periodo del 2023 e con un'incidenza sui ricavi netti del 38,2% (contro il 38,9% nello stesso periodo dell'anno precedente), con la forte crescita dei ricavi e la leva operativa in parte compensate da una riduzione del margine lordo rettificato dovuta al consolidamento di Avodart® e Combodart®/Duodart® e da un impatto negativo del mix prodotto/paese.

L'utile operativo rettificato è stato pari a € 367,9 milioni nel primo semestre del 2024, in aumento dell'8,8% rispetto all'anno precedente e con un'incidenza sui ricavi netti del 31,0% contro il 32,4% nello stesso periodo dell'anno precedente. L'utile operativo è stato pari a € 338,5 milioni nel primo semestre del 2024, in aumento dell'8,0% rispetto al primo semestre del 2023, assorbendo l'impatto a livello di margine lordo di costi non monetari pari a € 27,0 milioni (rispetto ai € 20,9 milioni nel primo semestre del 2023), derivanti dalla rivalutazione *al fair value* del magazzino prodotti oncologici rari acquisito. I costi non ricorrenti sono

stati pari a € 2,4 milioni, in calo rispetto ai € 3,9 milioni del primo semestre del 2023.

Gli oneri finanziari sono pari a € 46,8 milioni, in aumento di € 22,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e includono € 7,5 milioni di perdite su cambi (per la maggior parte non realizzate, rispetto a € 4,7 milioni di utili nel primo semestre del 2023) ed € 1,0 milioni di perdite monetarie nette derivanti dalla contabilizzazione degli effetti dell'iperinflazione (rispetto a € 0,9 milioni di utile nel primo semestre 2023).

L'utile netto rettificato, pari a € 301,0 milioni con un'incidenza sui ricavi del 25,4%, è cresciuto del 4,7% rispetto allo stesso periodo del 2023, con un aumento dell'utile operativo rettificato parzialmente compensato dall'incremento degli oneri finanziari oltre che dell'aliquota fiscale in seguito all'aumento delle aliquote fiscali in alcuni paesi. L'utile netto è stato pari a € 225,4 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 19,0%, in calo dell'1,0% rispetto al primo semestre del 2023 con un aumento dell'utile operativo compensato dall'incremento dell'aliquota fiscale e degli oneri finanziari.

In linea con l'anno precedente, i risultati rispecchiano l'applicazione dei principi contabili previsti per economie iperinflazionate alle attività in Turchia (IAS 29 e specifiche previsioni dello IAS 21), il cui effetto è positivo per € 3,8 milioni sotto il profilo dei ricavi e lievemente diluitivo sui margini, con una riduzione dell'EBITDA di € 6,2 milioni (rispetto a € -7,2 milioni nel primo semestre 2023) e di € 8,6 milioni a livello di Utile Netto (rispetto a € 10,1 milioni nel primo semestre 2023).

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024 evidenzia un debito netto di € 1.469,4 milioni, corrispondenti a una leva di appena sotto 1,8 volte l'EBITDA pro-forma⁴, a fronte di un debito netto per € 1.579,4 milioni al 31 dicembre 2023.

Nel corso del periodo sono state acquistate azioni proprie per un totale, al netto delle vendite per esercizio di *stock option*, di € 7,7 milioni.

Il *Free cash flow*, ovvero il flusso di cassa operativo escluse componenti finanziarie, *milestone*, dividendi e acquisti di azioni proprie al netto delle vendite per esercizio di *stock option*, nel primo semestre del 2024 è stato pari a € 256,6 milioni, in diminuzione di € 5,1 milioni rispetto al primo semestre del 2023, con una crescita dell'EBITDA compensata dall'incremento di interessi e imposte sul reddito versate.

Il patrimonio netto è pari a € 1.804,7 milioni.

⁴ Pro-forma considerando il contributo di Avodart® e Combodart®/Duodart® negli ultimi dodici mesi.

INIZIATIVE PER LO SVILUPPO E ALTRI FATTI RILEVANTI

Isturisa®, Stati Uniti: a giugno 2024 Recordati ha presentato la *New Drug Application* integrativa (sNDA – *supplemental New Drug Application*) per l'estensione dell'indicazione di osilodrostat (Isturisa®) per la sindrome di Cushing negli Stati Uniti, con decisione regolatoria attesa per metà 2025.

Dinutuximab beta (Qarziba®), Stati Uniti: il Gruppo ha avuto un incontro positivo con la FDA, definendo un potenziale percorso regolatorio per la presentazione di una *Biologics License Application* (BLA) nel neuroblastoma recidivo/refrattario ad alto rischio, che

richiede ulteriori analisi e alcuni dati clinici aggiuntivi. Un incontro con la FDA per discutere l'analisi dei dati è previsto per metà 2025.

REC-0559: i dati preliminari "top line" relativi alla sperimentazione clinica di fase II di REC-0559 per il trattamento della cheratite neurotrofica mostrano che l'*endpoint* primario rappresentato dalla guarigione delle abrasioni corneali non è stato raggiunto. La società valuterà le opzioni per REC-0559 con il partner MimeTech.

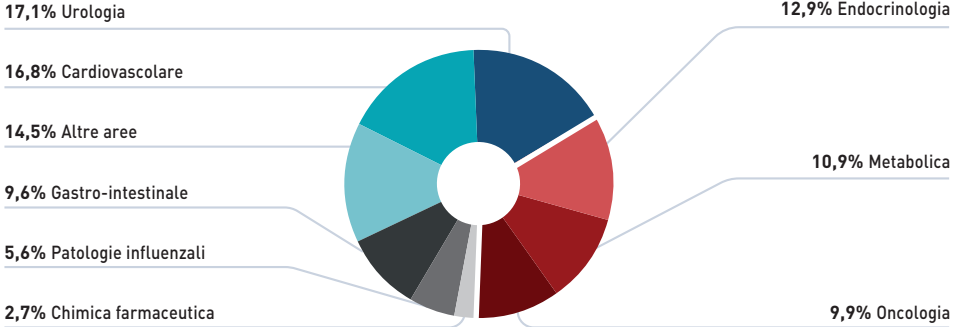
ATTIVITÀ OPERATIVE

Le attività farmaceutiche del Gruppo comprendono due settori: farmaci di medicina generale e specialistici (*Specialty & Primary Care* o SPC) e farmaci per il trattamento di malattie rare (*Rare Diseases*). Le attività sono realizzate in Europa, Russia, Turchia, Nord Africa, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Messico, in alcuni paesi del Sud America, in Giappone, Australia e Nuova Zelanda, Cina e Corea del Sud attraverso le nostre filiali e, nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche. Le vendite di specialità medicinali rappresentano il 97,3% dei ricavi totali del Gruppo.

Come già menzionato, i ricavi netti consolidati nel primo semestre del 2024 sono pari a € 1.185,7 milioni a fronte degli € 1.044,3 milioni nel primo semestre

dell'anno precedente (+13,5% o +10,2% a perimetro omogeneo⁵ e a cambi costanti) e includono i ricavi netti derivanti dalle vendite di Avodart® e Combodart®/Duodart® per € 57,3 milioni. Entrambi i settori di attività del Gruppo continuano a godere di una forte crescita, assorbendo l'impatto negativo dei cambi per € 22,2 milioni dovuto in gran parte alla Turchia e più che compensato dalla continua crescita dei prezzi legata all'inflazione. Nel primo semestre dell'anno l'impatto del tasso di cambio è stato minore che nel primo trimestre dato che nel secondo trimestre del 2024 la lira turca è rimasta sostanzialmente stabile mentre nello stesso periodo dell'anno precedente aveva subito una forte svalutazione (che aveva comportato effetti rilevanti sui ricavi, in applicazione del principio IAS 21 in caso di economie iperinflattive).

⁵ Crescita pro-forma calcolata escludendo i ricavi del primo semestre 2024 di Avodart® e Combodart®/Duodart®.

RICAVI PER AREA TERAPEUTICA**SPECIALTY & PRIMARY CARE 66,3%****MALATTIE RARE 33,7%**

Nella tabella seguente vengono esposti i ricavi del settore *Specialty & Primary Care* nel primo semestre del 2024 suddivisi per area terapeutica, con la variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

SPECIALTY & PRIMARY CARE

€ (migliaia)	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023	Variazioni 2024/2023	%
Urologia	202.552	125.576	76.976	61,3
Cardiovascolare	199.379	194.527	4.852	2,5
Gastrointestinale	114.366	112.121	2.245	2,0
Patologie influenzali	67.146	73.475	(6.329)	(8,6)
Altre aree terapeutiche	171.409	163.232	8.177	5,0
Totale (esclusa Chimica farmaceutica)	754.852	668.931	85.921	12,8
Chimica farmaceutica	31.512	30.929	583	1,9
Totale	786.364	699.860	86.504	12,4

La forte crescita del settore *Specialty & Primary Care* nel primo semestre rispecchia il contributo alle vendite di Avodart® e Combodart®/Duodart® e un robusto incremento dei volumi, superiore a quello dei rispettivi mercati di riferimento in gran parte dei territori e delle aree terapeutiche.

Le vendite di prodotti urologici sono cresciute del +61,3% rispetto al primo semestre del 2023, incluse le vendite di Avodart® e Combodart®/Duodart® per € 57,3 milioni, in seguito alla sigla di un nuovo

accordo di distribuzione e vendita con GSK a luglio del 2023 e con le transizioni dei mercati ormai completate in tutti i paesi alla fine di giugno 2024. La crescita del *franchise* rispecchia anche la forte *performance* ininterrotta di Eligard® (+16,5% rispetto al primo semestre del 2023), che ha continuato ad acquisire quote in gran parte dei mercati, la crescita stabile di Urorec® (silodosin), sia in Russia che in Turchia (nonostante l'impatto negativo dei cambi), e la *performance* positiva di Mictonorm in Turchia.

I ricavi dei prodotti cardiovascolari sono in aumento del 2,5% rispetto al primo semestre del 2023, con la continua e rapida diffusione di Reselip® in Francia e la buona crescita di Livazo® (pitavastatin), principalmente in Russia e Turchia, Seloken® (metoprolol), principalmente in Polonia, Romania e Bulgaria e Cardicor® in Italia, compensata in parte da una flessione di Zanipress® dovuta principalmente all'abbandono di gare d'appalto a basso margine in Germania.

I ricavi dei prodotti gastrointestinali sono aumentati del +2,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con una crescita stabile di Procto-Glyvenol® compensata in parte dalla contrazione di alcuni prodotti locali.

Le vendite dei prodotti per patologie influenzali sono scese dell'8,6% rispetto al primo semestre del 2023; la riduzione è attribuibile in larga misura all'impatto negativo dei cambi in Russia e in Turchia. I risultati rispecchiano anche un rallentamento delle

vendite in Francia rispetto a un primo semestre del 2023 decisamente solido, oltre che una stagione influenzale generalmente più lieve in gran parte dei mercati.

Le vendite della chimica farmaceutica, che comprende principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde in Italia destinati all'industria farmaceutica internazionale, sono pari a € 31,5 milioni, in aumento del +1,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'andamento dei prodotti commercializzati direttamente in più mercati (prodotti *corporate*) per il settore *Specialty & Primary Care* è esposto nella tabella sottostante, mentre la crescita delle vendite di altri prodotti *corporate* è trainata principalmente da Reagila® (cariprazina), Tergynan® (ternidazolo), Lomexin® (fenticonazolo) and flavoxato e, nell'ambito dei prodotti OTC, da determinati prodotti gastroenterologici come Procto-Glyvenol® (tribenoside) e Casenlax®.

€ (migliaia)	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023	Variazioni 2024/2023	%
Zanidip® (lercanidipina) e Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	101.379	103.520	(2.141)	(2,1)
Eligard® (leuprorelin acetato)	64.043	54.994	9.049	16,5
Avodart® (dutasteride) e Combodart®/ Duodart® (dutasteride/tamsulosina)	57.340	-	57.340	n.s.
Seloken®/Seloken® ZOK/Logimax® (metoprololo/metoprololo+felodipina)	53.137	49.018	4.119	8,4
Urorec® (silodosina)	40.000	35.815	4.185	11,7
Livazo® (pitavastatina)	27.121	24.497	2.624	10,7
Altri prodotti <i>corporate</i> *	182.758	178.949	3.809	2,1

* Compresi i prodotti OTC *corporate* per un totale di € 74,3 milioni nel 2024 e di € 73,4 milioni nel 2023 (+1,2%).

Come riportato nella seguente tabella, nel primo semestre del 2024 le vendite di farmaci per il trattamento di malattie rare, commercializzati direttamente in Europa, Medio Oriente, Stati Uniti,

Canada, Messico e alcuni paesi del Sud America, Giappone, Australia, Corea del Sud e attraverso *partner* in altri territori, sono state pari complessivamente a € 399,3 milioni, in aumento del 15,9%.

TRATTAMENTO MALATTIE RARE

€ (migliaia)	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023	Variazioni 2024/2023	%
Endocrinologia*	152.879	110.563	42.316	38,3
Metabolica e altre aree	129.215	138.289	(9.074)	(6,6)
Oncologia	117.209	95.560	21.649	22,7
Totale	399.303	344.412	54.891	15,9

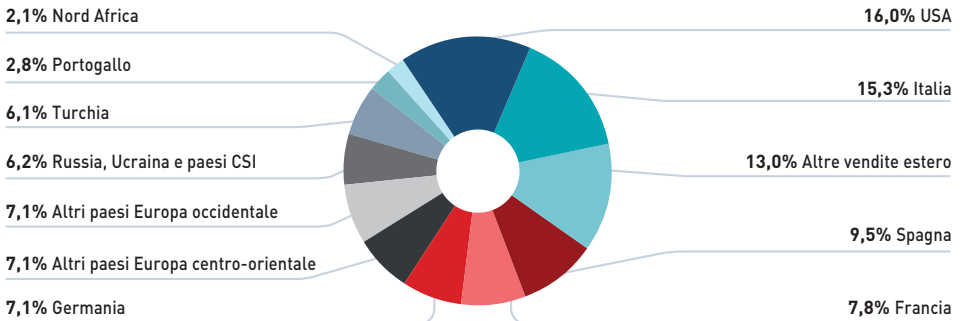
* Signifor® € 56,6 milioni e Isturisa® € 96,3 milioni nel primo semestre 2024, comparati a € 50,3 milioni ed € 60,3 milioni rispettivamente nel primo semestre 2023.

Tali risultati sono attribuibili principalmente alla forte crescita dei prodotti endocrinologici, in aumento del 38,3% grazie all'incremento ininterrotto dei pazienti sia per Signifor® che per Isturisa® in tutte le regioni e all'andamento netto positivo dei prezzi negli Stati Uniti.

I prodotti oncologici sono cresciuti del 22,1%, trainati dall'ampliamento dei volumi di Qarziba® nell'area

EMEA e nei mercati internazionali e dalla crescita di Sylvant® negli Stati Uniti e in diversi paesi europei. I prodotti metabolici hanno subito una flessione del 6,6% imputabile principalmente all'erosione dei prezzi dovuta alla concorrenza dei prodotti generici, seppure con una lieve ripresa rispetto al primo trimestre dell'anno.

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA*



* Escluse le vendite dei prodotti di chimica farmaceutica, pari a € 31,5 milioni, in crescita del 1,9%, che rappresentano il 2,7% del totale dei ricavi.

Le vendite delle diverse filiali Recordati, comprensive dei prodotti farmaceutici già menzionati ma esclusi i prodotti di chimica farmaceutica, sono esposte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023	Variazioni 2024/2023	%
Stati Uniti d'America	184.114	150.904	33.210	22,0
Italia	176.300	157.548	18.752	11,9
Spagna	109.390	76.703	32.687	42,6
Francia	90.333	95.691	(5.358)	(5,6)
Germania	81.385	78.024	3.361	4,3
Russia, altri paesi della C.S.I. e Ucraina	71.762	70.453	1.309	1,9
Turchia	70.042	45.014	25.028	55,6
Portogallo	32.622	29.606	3.016	10,2
Altri paesi Europa centro-orientale	82.046	73.594	8.452	11,5
Altri paesi Europa occidentale	81.412	70.868	10.544	14,9
Nord Africa	24.252	21.248	3.004	14,1
Altre vendite internazionali	150.497	143.690	6.807	4,7
Totale ricavi farmaceutici*	1.154.155	1.013.343	140.812	13,9

*Includono le vendite di prodotti e ricavi vari ed escludono i ricavi relativi ai prodotti di chimica farmaceutica.

Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono esposte di seguito nelle relative valute locali.

Valuta locale (migliaia)	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023	Variazioni 2024/2023	%
Stati Uniti d'America (USD)	199.073	163.076	35.997	22,1
Russia (RUB)	4.212.686	4.041.120	171.566	4,2
Turchia (TRY)	2.278.439	1.224.003	1.054.436	86,1

I ricavi netti in Russia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare.

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America sono dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare. Le vendite ammontano a € 184,1 milioni nel primo semestre del 2024, in aumento del 22,0% (+22,1% in valuta locale), trainate dai prodotti endocrinologici, con una crescita sia di Isturisa® che di Signifor® grazie a un incremento

dei volumi e a un miglioramento sul fronte dei prezzi, e dal portafoglio oncologico favorito dalla crescita di Sylvant®. Le vendite di prodotti metabolici hanno subito una flessione dovuta principalmente all'erosione dei prezzi legata all'impatto di nuovi farmaci generici sul Carbaglu® e ad un effetto di diverso phasing nelle vendite di Panhematin®.

Le vendite di specialità farmaceutiche in Italia sono pari a € 176,3 milioni, con una crescita dell'11,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che ha riguardato sia il settore *Specialty & Primary Care* che il settore farmaci per malattie rare. Le vendite di prodotti nel settore *Specialty & Primary Care* sono pari a € 159,9 milioni, con un aumento dell'11,8% rispetto al primo semestre del 2023, grazie ai prodotti cardiovascolari (Cardicor®), alla continua crescita dei prodotti OTC, in particolare di Magnesio Supremo®, e al contributo dei nuovi prodotti distribuiti nell'ambito dell'accordo con GSK (Avodart® e Combodart®/Duodart®), pari nel primo semestre del 2024 a € 13,0 milioni. Le vendite di farmaci per il trattamento di malattie rare sono pari a € 16,4 milioni, in aumento del 12,6%, trainate da Isturisa® (il cui rimborso è stato approvato a gennaio 2023), Qarziba® e Sylvant®.

Le vendite in Spagna ammontano a € 109,4 milioni, con un aumento del 42,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che ha riguardato sia il settore *Specialty & Primary Care* che il settore farmaci per malattie Rare. L'incremento registrato nell'ambito dei prodotti *Specialty & Primary Care* rispecchia il forte contributo fornito dalle vendite di Avodart® e Duodart®, pari nel primo semestre del 2024 a € 31,2 milioni, e la crescita ininterrotta di prodotti chiave promossi come Reagila® ed Eligard®. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare si sono attestate a € 15,8 milioni, in aumento del 21,3% grazie alla significativa crescita dei prodotti oncologici (che ha riguardato in special modo Qarziba®).

Le vendite in Francia, pari a € 90,3 milioni, hanno registrato un calo del 5,6%. Le vendite nel settore *Specialty & Primary Care* sono pari a € 72,6 milioni, con una flessione del 4,2% attribuibile principalmente ad una minore *performance* dei prodotti per le patologie influenzali, a fronte di un primo semestre del 2023 eccezionalmente positivo, e compensata in parte dalla continua buona *performance* di Reselip® e Eligard® nonché dall'apporto di nuovi prodotti distribuiti nell'ambito dell'accordo con GSK (Avodart® e Combodart®/Duodart®). Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare sono pari a € 17,7 milioni, in flessione del 10,9% per via della riduzione delle vendite di Carbaglu®, dovuta alla competizione dei generici, compensata in parte dalla crescita dei prodotti endocrinologici.

Le vendite in Germania sono pari a € 81,4 milioni, con un incremento del 4,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che ha riguardato sia il settore

Specialty & Primary Care che il settore farmaci per malattie rare. L'incremento nel settore *Specialty & Primary Care* incorpora i contributi di Eligard® nei prodotti urologici e quelli di Avodart® e Combodart®/Duodart®, compensati in parte da una flessione di Ortoton®, Zanipress® e Claversal® per via della decisione di abbandonare gare d'appalto a basso margine esclusive relative a tali prodotti. Le vendite di farmaci per il trattamento di malattie rare sono pari a € 24,6 milioni (+7,9%), soprattutto grazie alla robusta *performance* di Qarziba® e Isturisa® compensata in parte da una riduzione delle vendite di Fotivda® e Carbaglu®.

Le vendite realizzate in Russia, Ucraina e nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono di € 71,8 milioni, in aumento del 1,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente nonostante un effetto cambio negativo di € 8,1 milioni, principalmente rispetto al RUB. Le vendite nel segmento *Specialty & Primary Care* in Russia, in valuta locale, sono pari a RUB 4.212,7 milioni, in aumento del 4,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento delle vendite in Russia è attribuibile principalmente a Livazo® nei prodotti cardiovascolari, a Procto-Glyvenol® nei prodotti gastrointestinali, a Polydexa® nei prodotti per le patologie influenzali e a Urorec® nei prodotti urologici, contributi compensati in parte dalla flessione di Tergyman®. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area sono pari a € 13,0 milioni, in aumento del 36,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie soprattutto alla significativa crescita del portafoglio di prodotti oncologici (in particolare di Qarziba®).

Le vendite in Turchia si sono attestate a € 70,0 milioni, in crescita del 55,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, trainate dalla crescita dei volumi, con un significativo effetto cambio negativo pari a € 15,6 milioni, più che compensato dalla continua crescita dei prezzi legata all'inflazione. L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività in Turchia ha determinato un effetto positivo sui ricavi netti pari a € 5,4 milioni, mentre le previsioni specifiche dello IAS 21 hanno prodotto un effetto negativo per € 1,7 milioni (differenza tra la conversione al tasso di cambio medio e quello a fine periodo). La crescita del settore *Specialty & Primary Care* in Turchia è stata trainata principalmente dai prodotti urologici (in particolare Mictonorm®, Eligard® e Urorec®), dai prodotti cardiovascolari (in particolare Alipza® e Lercadip®) e da Procto-Glyvenol® nei

prodotti gastrointestinali. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area sono pari a € 5,5 milioni, oltre il doppio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, trainate da Qarziba®, Cystadrops® e Cystagon®.

Le vendite in Portogallo sono pari a € 32,6 milioni, con un incremento del 10,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che ha riguardato sia il segmento *Specialty & Primary Care* che il settore farmaci per malattie rare. Nel settore *Specialty & Primary Care* la crescita è trainata principalmente da Avodart® e Combodart®/Duodart®, dai prodotti OTC (Magnesio Supremo®, Procto-Glyvenol® e Microlax®) e dai farmaci soggetti a prescrizione medica (Enerzair® e Reagila®). Le vendite dei farmaci per il trattamento di malattie rare sono pari a € 2,5 milioni, in crescita del 5,7% rispetto al primo semestre del 2023 principalmente grazie al portafoglio metabolico (trainato da Carbaglu®) e dai prodotti oncologici (in particolare Qarziba®).

Le vendite negli altri paesi dell'Europa centro-orientale sono pari a € 82,0 milioni e comprendono le vendite delle filiali Recordati in Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Romania, Bulgaria e nei paesi baltici e quelle dei prodotti per il trattamento di malattie rare in tutta l'area. Nel primo semestre del 2024 le vendite complessive sono incrementate del 11,5%, soprattutto grazie alla crescita di Metoprolol ed Eligard® e del contributo di Avodart® e Duodart®. Le vendite dei farmaci per il trattamento di malattie rare in quest'area sono pari a € 15,7 milioni, in aumento del 13,4% rispetto al primo semestre del 2023 principalmente grazie alla crescita dei prodotti endocrinologici e oncologici.

Le vendite in altri paesi dell'Europa occidentale ammontano a € 81,4 milioni (in crescita del 14,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente); queste comprendono le vendite dei prodotti nei settori

Specialty & Primary Care e farmaci per malattie rare nel Regno Unito, in Irlanda, Grecia, Svizzera, nei paesi nordici (Finlandia, Svezia, Danimarca, Norvegia e Islanda) e in BeNeLux. Le vendite nel settore *Specialty & Primary Care* sono pari a € 47,8 milioni, in aumento del 16,0% grazie ai nuovi prodotti Avodart® e Duodart®. Le vendite di prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area sono pari a € 33,6 milioni, con un aumento del 13,4% attribuibile principalmente al contributo dei prodotti oncologici.

Le vendite complessive nel Nord Africa sono pari a € 24,3 milioni, in aumento dell'14,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e comprendono sia i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati realizzati in questi territori, in particolare in Algeria, sia le vendite realizzate da Opalia Pharma, la filiale tunisina del Gruppo, e le vendite dei prodotti per il trattamento delle malattie rare. Le vendite di prodotti farmaceutici in Tunisia nel primo trimestre del 2024 sono cresciute del 10,9% trainate da Urorec®, Zanextra® e dal portafoglio di prodotti locali.

Le altre vendite internazionali sono pari a € 150,5 milioni, in crescita del 4,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per i prodotti corporate, i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati e di Casen Recordati oltre alle vendite dei farmaci per il trattamento delle malattie rare nel resto del mondo. Le vendite nel segmento *Specialty & Primary Care* sono cresciute del 3,2% trainate soprattutto dai volumi; i principali contributi sono giunti da Zanidip® in Cina e Taiwan. Le vendite nel settore farmaci per malattie rare hanno registrato un aumento del 6,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente attribuibile principalmente a Qarziba® (Cina), Carbaglu® (Argentina) e Isturisa® (Colombia), parzialmente compensato dai ritardi in Brasile (Qarziba®).

ANALISI FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto al primo semestre del 2023 sono esposte nella seguente tabella:

€ (migliaia)	Primo semestre 2024	% su ricavi	Primo semestre 2023	% su ricavi	Variazioni 2024/2023	%
Ricavi netti	1.185.667	100,0	1.044.272	100,0	141.395	13,5
Costo del venduto	(383.881)	(32,4)	(311.954)	(29,9)	(71.927)	23,1
Utile lordo	801.786	67,6	732.318	70,1	69.468	9,5
Spese di vendita	(247.703)	(20,9)	(233.794)	(22,4)	(13.909)	5,9
Spese di ricerca e sviluppo	(139.135)	(11,7)	(119.043)	(11,4)	(20.092)	16,9
Spese generali e amministrative	(73.682)	(6,2)	(61.841)	(5,9)	(11.841)	19,1
Altri proventi/(oneri) netti	(2.732)	(0,2)	(4.196)	(0,4)	1.464	(34,9)
Utile operativo	338.534	28,6	313.444	30,0	25.090	8,0
Proventi/(oneri) finanziari netti	(46.787)	(3,9)	(24.574)	(2,4)	(22.213)	90,4
Utile prima delle imposte	291.747	24,6	288.870	27,7	2.877	1,0
Imposte sul reddito	(66.377)	(5,6)	(61.299)	(5,9)	(5.078)	8,3
Utile netto	225.370	19,0	227.571	21,8	(2.201)	(1,0)
Utile lordo rettificato⁽¹⁾	828.751	69,9	753.204	72,1	75.547	10,0
Utile operativo rettificato⁽²⁾	367.926	31,0	338.249	32,4	29.677	8,8
Utile netto rettificato⁽³⁾	301.047	25,4	287.431	27,5	13.616	4,7
EBITDA⁽⁴⁾	452.936	38,2	406.181	38,9	46.755	11,5

(1) Utile lordo rettificato dall'impatto dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(3) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

(4) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

I ricavi netti ammontano a € 1.185,7 milioni, in aumento di € 141,4 milioni rispetto al primo semestre del 2023. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo "Attività operative".

L'utile lordo è pari a € 801,8 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 67,6%, in aumento del 9,5% rispetto al primo semestre del 2023. Al netto dell'impatto pari a € 27,0 milioni dell'applicazione dell'IFRS 3 alla vendita delle rimanenze di magazzino acquisite da EUSA Pharma, l'utile lordo rettificato è pari a € 828,8 milioni, in crescita del 10,0%, con un margine sulle vendite in calo rispetto all'anno precedente soprattutto a causa del consolidamento di Avodart® e Combodart®/Duodart® (che comporta una riduzione del margine lordo ma risulta positivo a livello di EBITDA grazie alle forti sinergie con le attività preesistenti nel settore urologico) e di un impatto negativo del mix prodotto/paese.

Le spese di vendita sono state pari a € 247,7 milioni, con una crescita del 5,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e un'incidenza sui ricavi del 20,9%, in miglioramento rispetto al 22,4% del primo semestre del 2023 grazie all'andamento positivo dei ricavi e alla già menzionata leva operativa derivante dall'integrazione di Avodart® e Combodart®/Duodart® nel portafoglio.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 139,1 milioni, in aumento del 16,9% rispetto al primo semestre dell'anno precedente, compresi € 8,2 milioni di ammortamento di immobilizzazioni immateriali per i prodotti acquisiti da GSK nel terzo trimestre del 2023.

Le spese generali e amministrative sono cresciute del 19,1% per via del rafforzamento della struttura di coordinamento generale a sostegno della crescita del business e dell'aumento degli investimenti nei sistemi.

Gli altri oneri e proventi netti sono pari a € 2,7 milioni (rispetto a € 4,2 milioni del primo semestre 2023). Tali spese comprendono, tra le altre voci, una svalutazione per € 2,0 milioni connessa all'accordo

di licenza e distribuzione di Ledaga®, in seguito a una modifica dell'accordo sottostante finalizzata alla restituzione dei diritti relativi al mercato giapponese, e un'altra svalutazione di € 2,5 milioni relativa alla milestone versata al partner operativo per lo sviluppo del prodotto REC 0559 per il trattamento della cheratite neurotrofica, in quanto i dati preliminari "top-line" relativi alla sperimentazione clinica di fase II mostrano che l'endpoint primario rappresentato dalla guarigione delle abrasioni corneali non è stato raggiunto. Questi impatti sono stati più che compensati dal rimborso dei contributi pagati da parte della nostra filiale portoghese (Jaba Recordati) alla società TecnoPhage nel corso degli anni 2018-2023, per lo sviluppo di un nuovo prodotto per il trattamento del piede diabetico. Tale rimborso è avvenuto a fronte della rinuncia da parte della nostra filiale portoghese alla propria quota di *patent ownership*.

L'utile operativo rettificato (utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite secondo l'IFRS 3) è pari a € 367,9 milioni, in aumento dell'8,8% rispetto al primo semestre del 2023 e con un'incidenza sui ricavi del 31,0%. L'utile operativo è pari a € 338,5 milioni, in aumento del 8,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli ammortamenti sono pari a € 80,5 milioni, di cui € 64,9 milioni relativi ad attività immateriali, in aumento di € 10,8 milioni rispetto primo semestre dell'anno precedente in gran parte per effetto dell'acquisizione dei diritti di distribuzione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosin) da GSK (€ 4,1 milioni), ed € 15,6 milioni relativi a immobili, impianti e macchinari, in aumento di € 1,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'EBITDA è pari a € 452,9 milioni, in aumento del 11,5% rispetto al primo semestre del 2023, con un'incidenza sui ricavi del 38,2%.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'EBITDA è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Utile netto	225.370	227.571
Imposte sul reddito	66.377	61.299
(Proventi)/Oneri finanziari netti	46.787	24.574
Oneri operativi non ricorrenti	2.427	3.919
Costi non monetari da allocazione prezzo EUSA Pharma	26.965	20.886
Utile operativo rettificato	367.926	338.249
Ammortamenti e svalutazioni	85.010	67.932
EBITDA*	452.936	406.181

* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

La suddivisione dell'EBITDA* per settore di attività è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023	Variazioni 2024/2023	%
Settore <i>Specialty & Primary Care</i>	289.097	251.200	37.897	15,1
Settore farmaci per malattie rare	163.839	154.981	8.858	5,7
Totale EBITDA*	452.936	406.181	46.755	11,5

* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

L'incidenza dei settori *Specialty & Primary Care* e farmaci per malattie rare sui ricavi è pari rispettivamente al 36,8% e al 41,0%; il miglioramento dei margini nel settore *Specialty & Primary Care* rispecchia in gran parte i benefici del consolidamento dei nuovi prodotti Avodart® e Combodart®/Duodart®.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 46,8 milioni, in aumento di € 22,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per l'effetto della sottoscrizione di nuovi finanziamenti nel corso del 2023 e del rialzo dei tassi d'interesse a livello globale. Le perdite nette su cambi ammontano a € 7,5 milioni (in gran parte non realizzate e dovute

alla rivalutazione del dollaro statunitense), a fronte di utili netti per € 4,7 milioni nel primo semestre del 2023; l'impatto dell'iperinflazione è negativo per € 1,0 milioni contro un impatto positivo per € 0,9 milioni nel primo semestre del 2023.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 22,8%, superiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente in seguito agli stanziamenti preliminari per € 2,2 milioni messi in atto per effetto delle regole *Pillar Two*. In continuità con l'approccio adottato nelle annualità pregresse, questo risultato include il beneficio fiscale di competenza del primo semestre del 2023 relativo al *Patent Box* in Italia, che

riduce le imposte per un importo stimato pari a € 5,4 milioni.

L'utile netto è stato pari a € 225,4 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 19.0%, in calo dell'1.0% rispetto al primo semestre del 2023 con un aumento dell'utile operativo compensato dall'incremento dell'aliquota fiscale e degli oneri finanziari.

L'utile netto rettificato è pari a € 301,0 milioni, in crescita del 4,7%, ed esclude gli ammortamenti e

le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il *software*) e dell'avviamento per un totale complessivo di € 68,2 milioni, gli oneri da eventi non ricorrenti per € 2,4 milioni, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite per € 27,0 milioni e le perdite nette da iperinflazione per € 1,0 milioni (IAS 29), al netto dell'effetto fiscale.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'utile netto rettificato* è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Utile netto	225.370	227.571
Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali (escluso il <i>software</i>)	68.193	52.561
Effetto fiscale	(15.377)	(11.152)
Oneri operativi non ricorrenti	2.427	3.919
Effetto fiscale	(562)	(957)
Costi non monetari da allocazione prezzo EUSA Pharma	26.965	20.886
Effetto fiscale	(6.741)	(5.229)
(Utili)/perdite nette da iperinflazione	1.016	(887)
Effetto fiscale	(244)	719
Utile netto rettificato*	301.047	287.431

* *Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.*

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024 evidenzia un debito netto di € 1.469,4 milioni, ovvero una leva di circa 1,77 volte l'EBITDA pro-forma⁶, a fronte di € 1.579,4 milioni al 31 dicembre 2023, come evidenziato nella seguente tabella:

€ (migliaia)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazioni 2024/2023	%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	200.579	221.812	(21.233)	(9,6)
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(50.290)	(99.932)	49.642	(49,7)
Finanziamenti - dovuti entro un anno ⁽¹⁾	(262.574)	(343.448)	80.874	(23,5)
Passività per leasing - dovute entro un anno	(10.094)	(10.249)	155	(1,5)
Posizione finanziaria a breve termine	(122.379)	(231.817)	109.438	(47,2)
Finanziamenti - dovuti oltre un anno ⁽¹⁾	(1.318.021)	(1.319.970)	1.938	(0,1)
Passività per leasing - dovute oltre un anno	(28.955)	(27.637)	(1.318)	4,8
Posizione finanziaria netta	(1.469.366)	(1.579.424)	110.058	(7,0)

(1) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge)

Nel corso del periodo sono state acquistate azioni proprie per un totale, al netto delle vendite per esercizio di stock option, di € 7,7 milioni.

Il *Free cash flow*, ovvero il flusso di cassa operativo escluse componenti finanziarie, *milestone*, dividendi e acquisti di azioni proprie al netto delle vendite per esercizio di stock option, nel primo semestre del 2024 è stato pari a € 256,6 milioni, in diminuzione di € 5,1 milioni rispetto al primo semestre del 2023, con una crescita dell'EBITDA compensata dall'incremento di interessi e imposte sul reddito versate.

Nel mese di marzo la Capogruppo ha perfezionato un finanziamento con HSBC Continental Europe per un importo pari a € 70,0 milioni. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile

pari all'euribor a 6 mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 agosto 2025 e ultima rata il 29 febbraio 2029.

A febbraio la controllata Recordati AG ha perfezionato un finanziamento con UBS Switzerland AG per 72,0 milioni di franchi svizzeri, erogato ad aprile. Le condizioni del finanziamento prevedono un tasso d'interesse fisso e il rimborso del capitale su base semestrale a partire da dicembre 2024 ed entro aprile 2029.

Nel primo semestre del 2024 il rimborso di finanziamenti bancari è stato pari a € 227,2 milioni.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 30 giugno 2024 la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited.

Al 30 giugno 2024 la Capogruppo deteneva in portafoglio n. 2.882.863 azioni proprie, pari all'1,38%

del capitale sociale, aventi un valore nominale pari a € 0,125 ciascuna.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

⁶ Pro-forma considerando il contributo di Avodart® e Combodart®/Duodart® negli ultimi dodici mesi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce dei solidi risultati conseguiti e del forte andamento del business, gli obiettivi precedentemente annunciati per l'esercizio 2024 sono stati rivisti al rialzo come segue:

- Ricavi netti tra € 2.300 ed € 2.340 milioni (in precedenza: tra € 2.260 ed € 2.320 milioni)
- EBITDA⁽¹⁾ compreso tra € 845 ed € 865 milioni (in precedenza: tra € 830 ed € 860 milioni); margine del +/- 37%
- Utile netto rettificato⁽²⁾ compreso tra € 560 ed € 580 milioni (in precedenza: tra € 550 ed € 570 milioni); margine del +/- 24,5%

Il Gruppo continua a prevedere di realizzare, con l'attuale portafoglio prodotti, gli obiettivi precedentemente annunciati per l'esercizio 2025, con ricavi superiori a € 2,4 miliardi, mantenendo un margine EBITDA⁽¹⁾ del +/- 37%.

Milano, 30 luglio 2024

per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

Robert Koremans

(1) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(2) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2024

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

€ (migliaia) ⁽¹⁾	Nota	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Ricavi netti	3	1.185.667	1.044.272
Costo del venduto	4	(383.881)	(311.954)
Utile lordo		801.786	732.318
Spese di vendita	4	(247.703)	(233.794)
Spese di ricerca e sviluppo	4	(139.135)	(119.043)
Spese generali e amministrative	4	(73.682)	(61.841)
Altri proventi/(oneri) netti	4	(2.732)	(4.196)
Utile operativo		338.534	313.444
Proventi/(oneri) finanziari netti	5	(46.787)	(24.574)
Utile prima delle imposte		291.747	288.870
Imposte sul reddito	6	(66.377)	(61.299)
Utile netto		225.370	227.571
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		225.370	227.571
Azionisti di minoranza		0	0
Utile netto per azione (euro)			
Base		1,092	1,108
Diluito		1,078	1,088

(1) Eccetto i valori per azione.

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 206.299.160 per il 2024 e n. 205.421.410 per il 2023. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 2.825.996 per il 2024 e a n. 3.703.746 per il 2023.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai dipendenti.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	7	183.019	178.657
Attività immateriali	8	1.857.744	1.938.197
Avviamento	9	790.033	778.350
Altre partecipazioni e titoli	10	20.754	21.555
Altre attività non correnti	11	15.245	12.458
Attività fiscali differite	12	88.925	76.674
Totale attività non correnti		2.955.720	3.005.891
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	13	405.928	404.831
Crediti commerciali	13	492.435	445.193
Altri crediti	13	99.761	99.401
Altre attività correnti	13	29.436	19.924
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	14	16.855	11.079
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	200.579	221.812
Totale attività correnti		1.244.994	1.202.240
Totale attività		4.200.714	4.208.131

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Patrimonio netto			
Capitale sociale		26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni		83.719	83.719
Azioni proprie		(124.356)	(127.970)
Riserva per strumenti derivati		3.951	(286)
Riserva per differenze di conversione		(273.626)	(264.700)
Altre riserve		63.455	61.219
Utili a nuovo		1.800.082	1.636.451
Utile netto		225.370	389.214
Acconto sul dividendo		0	(117.396)
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo		1.804.736	1.686.392
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		0	0
Totale patrimonio netto	16	1.804.736	1.686.392
Passività non correnti			
Finanziamenti – dovuti oltre un anno	17	1.352.308	1.353.216
Fondi per benefici ai dipendenti	18	21.291	21.239
Passività per imposte differite	19	135.160	144.208
Totale passività non correnti		1.508.759	1.518.663
Passività correnti			
Debiti commerciali	20	263.648	263.979
Altri debiti	20	178.871	174.407
Debiti tributari	20	93.577	67.110
Altre passività correnti	20	4.941	5.307
Fondi per rischi e oneri	20	15.872	16.596
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	21	4.971	19.993
Finanziamenti – dovuti entro un anno	17	275.049	355.752
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	22	50.290	99.932
Totale passività correnti		887.219	1.003.076
Totale patrimonio netto e passività		4.200.714	4.208.131

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia) ⁽¹⁾	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Utile netto	225.370	227.571
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari, al netto degli effetti fiscali	4.237	1.586
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	(8.926)	(60.417)
Utili/(perdite) su investimenti contabilizzati a patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	(764)	(4.340)
Altre variazioni, al netto degli effetti fiscali	(75)	(42)
Altre componenti riconosciute a patrimonio netto	(5.528)	(63.213)
Utile complessivo	219.842	164.358
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	219.842	164.358
Azionisti di minoranza	0	0
Valori per azione (euro)		
Base	1,066	0,800
Diluito	1,051	0,786

(1) Eccetto i valori per azione.

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 206.299.160 per il 2024 e n. 205.421.410 per il 2023. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 2.825.996 per il 2024 e a n. 3.703.746 per il 2023.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai dipendenti.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo											
€ (migliaia)	Capi- tale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Riserva per strumenti derivati	Riserva per differenze di conversione	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile netto	Acconto sul dividendo	Azionisti di minor.za	Totale
Saldo al 31 dicembre 2022	26.141	83.719	(149.559)	5.249	(205.018)	62.260	1.524.099	312.336	(112.979)	0	1.546.248
Destinazione dell'utile netto 2022							312.336	(312.336)			
Distribuzione dividendi							(236.218)		112.979		(123.239)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						3.100	833				3.933
Acquisto azioni proprie			(6.483)								(6.483)
Vendita azioni proprie			10.522				(2.846)				7.676
Altre variazioni							16.732				16.732
Utile complessivo				1.586	(60.417)	(4.382)		227.571		0	164.358
Saldo al 30 giugno 2023	26.141	83.719	(145.520)	6.835	(265.435)	60.978	1.614.936	227.571	0	0	1.609.225
Saldo al 31 dicembre 2023	26.141	83.719	(127.970)	(286)	(264.700)	61.219	1.636.451	389.214	(117.396)	0	1.686.392
Destinazione dell'utile netto 2023							389.214	(389.214)			
Distribuzione dividendi							(247.473)		117.396		(130.077)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						3.075	3.042				6.117
Acquisto azioni proprie			(37.563)								(37.563)
Vendita azioni proprie			41.177				(11.334)				29.843
Altre variazioni							30.182				30.182
Utile complessivo				4.237	(8.926)	(839)		225.370		0	219.842
Saldo al 30 giugno 2024	26.141	83.719	(124.356)	3.951	(273.626)	63.455	1.800.082	225.370	0	0	1.804.736

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
ATTIVITÀ DI GESTIONE		
Utile netto	225.370	227.571
Imposte sul reddito	66.377	61.300
Interessi di competenza netti	37.399	28.462
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	15.591	13.866
Ammortamento attività immateriali	64.873	54.066
Svalutazioni	4.546	0
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	6.117	3.933
Altre componenti non monetarie	35.304	25.529
Variazione di altre attività e altre passività	(20.897)	(5.355)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione prima delle variazioni del capitale circolante	434.680	409.372
Variazione di:		
- rimanenze di magazzino	(29.464)	(33.507)
- crediti commerciali	(44.355)	(63.934)
- debiti commerciali	172	20.693
Variazione capitale circolante	(73.647)	(76.748)
Interessi incassati	2.920	2.583
Interessi pagati	(42.027)	(28.860)
Imposte sul reddito pagate	(54.762)	(34.896)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione	267.164	271.451



€ (migliaia)	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(11.263)	(9.913)
Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	732	209
Investimenti in attività immateriali	(9.102)	(26.560)
Disinvestimenti in attività immateriali	38	267
Cessione di attività non correnti detenute per la vendita	0	3.000
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(19.595)	(32.997)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Accensione finanziamenti	144.609	348.371
Rimborso finanziamenti	(226.801)	(139.695)
Pagamento passività per <i>leasing</i>	(5.996)	(5.688)
Variazione debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(48.676)	(70.481)
Dividendi pagati	(128.752)	(127.043)
Acquisto azioni proprie	(37.563)	(6.483)
Vendita azioni proprie	29.843	7.676
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(273.336)	6.657
Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(25.767)	245.111
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	221.812	284.734
Effetto conversione valutaria	4.534	(1.277)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	200.579	528.568

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2024

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Recordati per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 è stato predisposto da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo"), con sede in Via Matteo Civitali n. 1 – 20148 Milano (Italia), in forma sintetica in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi" ed è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del 30 luglio 2024, che ne ha autorizzato la diffusione al pubblico.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è oggetto di revisione limitata da parte di EY S.p.A. e anche i dati al 31 dicembre 2023 sono stati sottoposti a revisione contabile dalla medesima società, che ha emesso la propria relazione in data 28 marzo 2024.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far

fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi dodici mesi.

I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dal Gruppo sono specificati nella nota illustrativa n. 2.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 include le situazioni economico-patrimoniali della "Capogruppo" e di tutte le società da essa controllate.

Nel corso del primo semestre del 2024 l'area di consolidamento si è ampliata in seguito alla costituzione di Recordati Rare Diseases MENA RHQ in Arabia Saudita e di Recordati Argentina S.r.l. in Argentina. Inoltre, EUSA Pharma (UK) Ltd. ha modificato il suo nome in Recordati UK LTD.

Nella nota n. 27 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

I valori nel presente documento sono espressi in euro (€), arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale bilancio non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto in conformità agli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del resoconto contabile intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi,

dei costi, delle attività e delle passività sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del resoconto intermedio. Se nel futuro tali stime e ipotesi, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze. Nell'effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del presente resoconto contabile intermedio si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dalla crisi Russia-Ucraina. Il Gruppo opera sul mercato russo, nel rispetto delle normative vigenti, con ricavi nel primo semestre del 2024 pari al 4,7% dei ricavi totali del Gruppo e su quello ucraino con ricavi, sempre nel



primo semestre del 2024, pari allo 0,7% del totale. Il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni del conflitto, nonché gli eventuali sviluppi del contesto geopolitico e le relative conseguenze sulle strategie aziendali, al fine di adottare meccanismi tali da salvaguardare il proprio posizionamento competitivo, gli investimenti, le performance aziendali e le risorse. L'andamento del *business* in Russia è positivo dal punto di vista della domanda di tutti i principali prodotti e non si segnalano difficoltà nei pagamenti né da parte dei distributori locali né da parte della filiale russa nei confronti delle consociate del Gruppo per l'acquisto dei prodotti.

Nella redazione del presente resoconto contabile intermedio, alla luce delle analisi svolte, anche in considerazione del conseguimento dei risultati attesi sia a livello di Gruppo che di singola *Cash Generating Unit* (CGU) e del settore di appartenenza, non sono stati individuati allo stato attuale elementi che possano avere impatti significativi sui dati di bilancio. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

In relazione agli strumenti finanziari valutati a *fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè, in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le informazioni relative alla posizione finanziaria netta sono incluse nella sezione denominata "Informazione sulla gestione" della presente Relazione Finanziaria.

Principi contabili utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del

bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2024. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Il presente resoconto contabile intermedio è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati nell'ultimo bilancio annuale, tra cui le modifiche allo IAS 12 introdotte in risposta alle regole *BEPS Pillar Two* dell'OCSE.

La legislazione *Pillar Two* è stata sostanzialmente adottata in alcune giurisdizioni in cui opera il Gruppo. La normativa è entrata in vigore per l'esercizio finanziario che ha avuto inizio il 1 gennaio 2024 e il Gruppo, ricadendo nell'ambito di applicazione delle regole *Pillar Two*, ha valutato l'impatto derivante dalla nuova normativa, tenendo in considerazione le modifiche introdotte dallo IAS 12 "Imposte sul reddito".

La valutazione si è basata sulle ultime informazioni disponibili, inclusive delle dichiarazioni fiscali, della rendicontazione paese per paese, delle informazioni finanziarie per il 2023 e della normativa fiscale attualmente vigente nei vari paesi dove il Gruppo è presente.

Sulla base delle valutazioni effettuate con riferimento ai valori consuntivi del 2023 per ciascuna giurisdizione e della migliore interpretazione dei documenti pubblicati dall'OCSE, tutti i paesi in cui il Gruppo opera superano i *transitional safe harbours*, ad eccezione di Italia, Irlanda, Svizzera ed Emirati Arabi Uniti. Per tali paesi sono stati recepiti gli effetti preliminari, basati sui dati consuntivi del 2023, con un accantonamento complessivo nel primo semestre del 2024 di € 2,2 milioni a incremento delle voci "Imposte sul reddito" di conto economico e "Debiti tributari" nel passivo dello stato patrimoniale. Gli effetti per l'intero esercizio 2024 verranno determinati sulla base dei dati consuntivi dell'esercizio stesso in sede di redazione del bilancio consolidato annuale. Poiché questa valutazione si basa sui valori consuntivi del 2023, l'impatto effettivo che la normativa del *Pillar Two* avrà sull'esposizione del Gruppo alle imposte *Pillar Two* per l'esercizio in corso potrebbe subire delle variazioni, sebbene si stima che non saranno materiali, soprattutto in considerazione di potenziali modifiche alla normativa fiscale di alcune delle giurisdizioni sopra richiamate. Il Gruppo continua a monitorare l'effettiva implementazione della normativa *Pillar Two* sulle imposte sul reddito valutandone l'incidenza sui futuri risultati finanziari.

Il Gruppo controlla società con sede in Turchia e, a partire dal primo semestre 2024, in Argentina, paesi per i quali è stato raggiunto un consenso relativamente al verificarsi delle condizioni che determinano la presenza di iperinflazione, in conformità ai principi contabili internazionali. A partire dal 1 gennaio 2022 per la Turchia e dal 22 aprile 2024 per l'Argentina, è stato applicato il principio di riferimento IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate", i cui effetti, esclusivamente relativi alla Turchia visto che la società argentina non è ancora operativa, sono riflessi anche nei risultati consolidati del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2024. In particolare, secondo quanto previsto dal principio, la rideterminazione dei valori del bilancio nel suo complesso richiede l'applicazione di specifiche procedure e di un processo di valutazione. Relativamente al conto economico, tutte le voci sono rideterminate applicando la variazione del livello generale dei prezzi intervenuta dalla data alla quale i proventi e i costi sono stati registrati inizialmente nel bilancio alla data di riferimento dello stesso. Ai fini della conversione in euro del conto economico così rideterminato, è stato coerentemente applicato il cambio puntuale al 30 giugno 2024 invece del cambio medio di periodo. Relativamente allo stato patrimoniale, gli elementi monetari non sono stati rideterminati in quanto già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo; le attività e passività non monetarie sono invece state rivalutate dalla data alla quale le attività e passività sono state inizialmente iscritte fino alla chiusura del periodo.

Diverse modifiche si applicano per la prima volta nel 2024, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7

A maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 *Rendiconto Finanziario* e IFRS 7 *Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative*, per chiarire le caratteristiche dei contratti di *reverse factoring* e

richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti di informativa inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di *reverse factoring*.

I requisiti di transizione chiariscono che un'entità non deve fornire informativa nei bilanci intermedi relativi al primo esercizio di applicazione delle modifiche.

Amendments to IFRS 16: Lease Liability in a Sale and Leaseback

A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per *leasing* che deriva da una transazione di *sale & lease back*, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current

A gennaio 2020 ed ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti.

Le modifiche chiariscono:

- cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza;
- che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- che la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
- che solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione.

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro dodici mesi.

3. RICAVI NETTI

Le operazioni del Gruppo e i principali flussi di entrata sono quelli descritti nella sezione dei principi contabili dell'ultimo bilancio annuale. I ricavi del Gruppo derivano da contratti con i clienti e non sono soggetti a fluttuazioni stagionali significative, ad eccezioni di quelli dell'area terapeutica relativa alle patologie influenzali.

Nel primo semestre del 2024 i ricavi netti ammontano a € 1.185,7 milioni, in aumento rispetto a € 1.044,3 milioni nello stesso periodo del 2023 e comprendono € 57,3 milioni per le vendite di Avodart® e Combodart®/Duodart®, dei quali sono stati acquisiti i diritti di vendita e distribuzione da GSK nel terzo trimestre dell'esercizio 2023.

I ricavi netti possono essere suddivisi come segue:

€ (migliaia)	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023	Variazioni 2024/2023
Vendite nette	1.178.338	1.037.627	140.711
Royalties	3.941	4.442	(501)
Up-front payments	590	783	(193)
Ricavi vari	2.798	1.420	1.378
Totale ricavi netti	1.185.667	1.044.272	141.395

L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività in Turchia, tenuto conto di quanto previsto anche dallo IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere", ha determinato un effetto positivo di € 3,8 milioni sui ricavi netti.

Nelle tabelle seguenti, i ricavi netti sono disaggregati per prodotto o classe di prodotto e per area geografica per paese. Le tabelle includono anche una riconciliazione dei ricavi disaggregati con i segmenti identificati dal Gruppo.

AREA TERAPEUTICA

€ (migliaia)	Specialty & Primary Care 2024	Specialty & Primary Care 2023	Malattie Rare 2024	Malattie Rare 2023	Totale 2024	Totale 2023
Urologia	202.552	125.576	-	-	202.552	125.576
Cardiovascolare	199.379	194.527	-	-	199.379	194.527
Gastro-intestinale	114.366	112.121	-	-	114.366	112.121
Patologie influenzali	67.146	73.475	-	-	67.146	73.475
Altre aree terapeutiche	171.409	163.232	-	-	171.409	163.232
Chimica farmaceutica	31.512	30.929	-	-	31.512	30.929
Endocrinologia	-	-	152.879	110.563	152.879	110.563
Metabolica e altre aree	-	-	129.215	138.289	129.215	138.289
Oncologia	-	-	117.209	95.560	117.209	95.560
Totale ricavi netti	786.364	699.860	399.303	344.412	1.185.667	1.044.272

AREA GEOGRAFICA PER PAESE

€ (migliaia)	<i>Specialty & Primary Care</i> 2024	<i>Specialty & Primary Care</i> 2023	<i>Malattie Rare</i> 2024	<i>Malattie Rare</i> 2023	Totale 2024	Totale 2023
Ricavi netti farmaceutici						
Stati Uniti d'America	-	-	184.114	150.904	184.114	150.904
Italia	159.921	142.996	16.379	14.552	176.300	157.548
Spagna	93.554	63.652	15.836	13.051	109.390	76.703
Francia	72.619	75.812	17.714	19.879	90.333	95.691
Germania	56.760	55.210	24.625	22.814	81.385	78.024
Russia, Ucraina, altri paesi CSI	58.716	60.889	13.046	9.564	71.762	70.453
Turchia	64.495	43.049	5.547	1.965	70.042	45.014
Portogallo	30.088	27.209	2.534	2.397	32.622	29.606
Altri paesi Europa orientale	66.393	59.783	15.653	13.811	82.046	73.594
Altri paesi Europa occidentale	47.804	41.219	33.608	29.649	81.412	70.868
Nord Africa	23.387	20.515	865	733	24.252	21.248
Altre vendite internazionali	81.115	78.597	69.382	65.093	150.497	143.690
Totale ricavi netti farmaceutici	754.852	668.931	399.303	344.412	1.154.155	1.013.343
Ricavi netti chimica farmaceutica						
Italia	1.445	2.018	-	-	1.445	2.018
Altri paesi europei	8.831	9.143	-	-	8.831	9.143
Stati Uniti d'America	2.658	4.138	-	-	2.658	4.138
America (Stati Uniti esclusi)	3.180	3.289	-	-	3.180	3.289
Asia e Oceania	15.188	11.641	-	-	15.188	11.641
Africa	210	700	-	-	210	700
Totale ricavi netti chimica farmaceutica	31.512	30.929	0	0	31.512	30.929
Totale ricavi netti	786.364	699.860	399.303	344.412	1.185.667	1.044.272

4. COSTI OPERATIVI

I costi operativi del primo semestre del 2024 sono complessivamente pari a € 847,1 milioni, in aumento rispetto a € 730,8 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e sono classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023	Variazioni 2024/2023
Costo del venduto	383.881	311.954	71.927
Spese di vendita	247.703	233.794	13.909
Spese di ricerca e sviluppo	139.135	119.043	20.092
Spese generali e amministrative	73.682	61.841	11.841
Altri (proventi)/oneri netti	2.732	4.196	(1.464)
Totale costi operativi	847.133	730.828	116.305

Il costo del venduto è pari a € 383,9 milioni, in aumento rispetto a quello del primo semestre del 2023 e con un'incidenza sui ricavi del 32,4%, superiore al 29,9% del primo semestre del 2023. Ciò è dovuto al maggiore costo del venduto dei prodotti acquistati da GSK, al negativo effetto del mix prodotto/paese e anche all'effetto della rivalutazione, secondo quanto stabilito dal principio contabile IFRS 3, del magazzino acquisito di EUSA Pharma, il cui impatto negativo a conto economico calcolato in base alle unità vendute nel periodo ammonta a € 27,0 milioni rispetto a € 20,9 milioni nel primo semestre del 2023. L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" e di alcune previsioni dello IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere" alle attività in Turchia è pari a € 10,2 milioni, valore sostanzialmente in linea con quello del primo semestre del 2023.

Le spese di vendita sono in crescita di € 13,9 milioni

rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente con un'incidenza sui ricavi del 20,9%, migliorata rispetto al 22,4% del primo semestre del 2023 grazie all'andamento positivo dei ricavi (anche per il contributo dei nuovi prodotti) e alle operazioni di efficientamento della struttura commerciale nel settore *Specialty & Primary Care* implementate negli anni scorsi.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 139,1 milioni, in incremento del 16,9% rispetto a quelle nel primo semestre dell'anno precedente e includono € 8,2 milioni per l'ammortamento delle attività immateriali acquisite da GSK nel terzo trimestre del 2023.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 19,1% per il rafforzamento della struttura di coordinamento generale e per gli investimenti in corso di implementazione nei nuovi sistemi informativi a supporto della crescita del Gruppo.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti più significative della voce "Altri (proventi)/oneri netti".

€ (migliaia)	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023	Variazioni 2024/2023
Costi non ricorrenti:			
- ristrutturazioni	1.591	2.772	(1.181)
- emergenza Ucraina e terremoto in Turchia e Siria	5	602	(597)
- acquisizione EUSA Pharma	831	545	286
Totale costi non ricorrenti	2.427	3.919	(1.492)
Svalutazioni di attività immateriali	4.546	0	4.546
Altri	(4.241)	277	(4.518)
Altri (proventi)/oneri netti	2.732	4.196	(1.464)

Le svalutazioni di attività immateriali sono relative al prodotto Ledaga® (€ 2,0 milioni) in seguito alla restituzione dei diritti di distribuzione per il territorio giapponese e alla *milestone* versata al partner operativo per lo sviluppo del prodotto REC 0559 per il trattamento della cheratite neurotrofica (€ 2,5 milioni), in quanto i dati preliminari “*top-line*” relativi alla sperimentazione clinica di fase II mostrano che l’*endpoint* primario rappresentato dalla guarigione delle abrasioni corneali non è stato raggiunto

La voce “Altri” include principalmente i proventi derivanti dal rimborso dei contributi pagati da parte della nostra filiale portoghese (Jaba Recordati) alla società Tecnophage nel corso degli anni 2018-2023, per lo sviluppo di un nuovo prodotto per il trattamento del piede diabetico. Tale rimborso è avvenuto a fronte della rinuncia da parte della nostra filiale portoghese alla propria quota di *patent ownership*.

Nella seguente tabella è esposta l’analisi dei costi per natura:

€ (migliaia)	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023	Variazioni 2024/2023
Consumo di materie prime	280.964	220.030	60.934
Remunerazione del personale	203.219	181.325	21.894
Altri costi del personale	31.611	28.003	3.608
Spese variabili di vendita	49.553	51.146	(1.593)
Ammortamenti e svalutazioni	85.010	67.932	17.078
Utenze e beni di consumo	28.029	28.710	(681)
Altre spese	168.747	153.682	15.065
Totale costi operativi	847.133	730.828	116.305

L’incidenza del consumo di materie prime sui ricavi netti è pari al 23,7%, in crescita rispetto al 21,1% dello stesso periodo del 2023, principalmente per effetto dell’integrazione di Avodart® e Combodart®/Duodart®.

La voce “Remunerazione del personale” comprende € 2,6 milioni di oneri per i piani di *stock options*, in diminuzione rispetto al costo di € 1,3 milioni dello stesso periodo dell’esercizio precedente per via dell’introduzione di un piano di incentivazione alternativo. Nel corso del 2023 infatti la Capogruppo ha adottato un nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato “2023-2025 *Performance Shares Plan*” a favore di alcuni dipendenti del Gruppo (vedi nota n. 16), il cui costo di competenza del periodo, determinato in base al principio IFRS 2, ammonta a € 3,5 milioni.

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di *performance*.

La rilevazione secondo il principio contabile IFRS2 ha determinato un onere nel conto economico del primo semestre 2024 di € 0,7 milioni, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all’Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Gli ammortamenti sono pari a € 80,5 milioni, di cui € 64,9 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 10,8 milioni rispetto al primo semestre dell’esercizio precedente in gran parte per effetto acquisizione dei diritti di distribuzione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosin) da GSK (€ 8,2 milioni), ed € 15,6 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in aumento di € 1,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente.

Le “Altre spese” includono costi non monetari per € 27,0 milioni nel primo semestre del 2024, derivanti dal rilascio dell’allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell’IFRS 3, con un incremento di € 6,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente.

5. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

Nel primo semestre del 2024 e nello stesso periodo del 2023 il saldo delle componenti finanziarie è negativo rispettivamente per € 46,8 milioni e per € 24,6 milioni.

Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023	Variazioni 2024/2023
Interessi passivi su finanziamenti	40.166	30.575	9.591
(Utili)/perdite di cambio netti	7.500	(4.661)	12.161
Effetti iperinflazione (IAS 29)	1.016	(887)	1.903
Oneri su contratti di <i>leasing</i>	990	875	115
Oneri per piani a benefici definiti	177	183	(6)
(Proventi)/oneri netti su posizioni a breve termine	(3.062)	(1.511)	(1.551)
Totale (proventi)/oneri finanziari netti	46.787	24.574	22.213

L'incremento degli interessi passivi su finanziamenti, pari € 9,6 milioni, è principalmente dovuto all'accensione di nuovo debito nel secondo trimestre del 2023 per complessivi € 450 milioni, dei quali € 350 milioni già erogati e principalmente legati all'accordo con GSK, nonché alla progressiva crescita globale dei tassi d'interesse. Nella nota numero 17 sono esposti i dettagli dei contratti di finanziamento.

Le perdite di cambio nette, prevalentemente non realizzate, ammontano a € 7,5 milioni e sono principalmente imputabili all'andamento del dollaro statunitense e del rublo russo, mentre nel primo semestre del 2023 erano stati registrati utili di cambio netti pari a € 4,7 milioni.

Gli impatti dell'iperinflazione sono negativi per € 1,0 milioni mentre erano stati positivi per € 0,9 milioni nel primo semestre del 2023.

6. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte ammontano a € 66,4 milioni e includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP). Il saldo comprende un accantonamento di € 2,2 milioni per gli effetti preliminari derivanti dall'applicazione della normativa *Pillar Two* nelle giurisdizioni fiscali di Italia, Irlanda, Svizzera ed Emirati Arabi Uniti, determinato come più dettagliatamente descritto nella nota n. 2.

Nel 2019 la Capogruppo ha concluso con l'Agenzia delle Entrate un accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico nel caso di utilizzo diretto dei beni

immateriali oggetto di agevolazione (cosiddetto "*Patent box*"), efficace per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019. In continuità con lo scorso esercizio, anche per l'esercizio fiscale 2024 Recordati S.p.A. ha aderito al regime dell'autoliquidazione con riferimento ai medesimi beni del quinquennio 2015-2019 (ad eccezione dei brevetti scaduti e dei marchi esclusi nel frattempo dall'ambito oggettivo dell'agevolazione). La Società, operando quindi in continuità rispetto alle annualità pregresse, ha determinato il beneficio fiscale di competenza del primo semestre del 2024, contabilizzato a riduzione delle imposte, in un importo pari a € 5,4 milioni.

7. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Nella tabella seguente è esposta la composizione degli immobili, impianti e macchinari con il dettaglio delle loro variazioni, inclusa la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2023	123.647	269.201	111.821	48.149	552.818
Incrementi	4.352	1.783	6.466	6.216	18.817
Disinvestimenti	(4.660)	(53)	(2.576)	(120)	(7.409)
Iperinflazione Turchia	4.622	3.731	1.692	(398)	9.647
Altre variazioni	4.823	27.087	(2.931)	(33.466)	(4.487)
Saldo al 30 giugno 2024	132.784	301.749	114.472	20.381	569.386
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2023	66.692	227.909	79.560	0	374.161
Ammortamenti del periodo	4.138	5.550	5.903	0	15.591
Disinvestimenti	(2.787)	(53)	(2.576)	0	(5.416)
Iperinflazione Turchia	1.677	2.154	999	0	4.830
Altre variazioni	(198)	24	(2.625)	0	(2.799)
Saldo al 30 giugno 2024	69.522	235.584	81.261	0	386.367
Valore netto					
31 dicembre 2023	56.955	41.292	32.261	48.149	178.657
30 giugno 2024	63.262	66.165	33.211	20.381	183.019

Gli incrementi dell'esercizio ammontano a € 18,8 milioni e sono principalmente relativi alla Capogruppo (€ 6,4 milioni, soprattutto per gli stabilimenti di Campoverde e Milano) e alle controllate Rare Diseases Inc. (€ 2,0 milioni), Recordati Rare Diseases Japan (€ 1,5 milioni) e Recordati Polska (€ 1,1 milioni) per l'affitto di fabbricati e uffici in base alle regole del principio contabile IFRS 16.

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore degli immobili, impianti e macchinari detenuti e iscritti in valuta diversa, che ha determinato un decremento netto di € 1,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, principalmente riconducibile alla svalutazione della lira turca.



Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione, determinati in base alle regole del principio contabile IFRS 16.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Totale
Costo acquisizione				
Saldo al 31 dicembre 2023	40.539	1.323	21.118	62.980
Incrementi	3.848	0	3.899	7.747
Disinvestimenti	(4.041)	0	(1.851)	(5.892)
Iperinflazione Turchia	374	0	991	1.365
Altre variazioni	(418)	0	(161)	(579)
Saldo al 30 giugno 2024	40.302	1.323	23.996	65.621
Ammortamenti accumulati				
Saldo al 31 dicembre 2023	14.842	859	9.053	24.754
Ammortamenti del periodo	2.927	129	3.229	6.285
Disinvestimenti	(2.312)	0	(1.899)	(4.211)
Iperinflazione Turchia	203	0	469	672
Altre variazioni	(127)	0	(118)	(245)
Saldo al 30 giugno 2024	15.533	988	10.734	27.255
Valore netto				
31 dicembre 2023	25.697	464	12.065	38.226
30 giugno 2024	24.769	335	13.262	38.366

I diritti di utilizzo dei beni condotti in locazione finanziaria si riferiscono principalmente agli uffici e agli stabilimenti presso cui hanno sede alcune delle società del Gruppo ed agli autoveicoli utilizzati dagli informatori scientifici che operano sui territori.

8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione e della movimentazione delle attività immateriali.

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2023	1.141.119	1.520.306	23.103	43.587	2.728.115
Incrementi	1	848	352	6.901	8.102
Disinvestimenti	(19)	(2)	(174)	(20)	(215)
Svalutazioni	0	(2.046)	0	(2.500)	(4.546)
Iperinflazione Turchia	2.201	(677)	463	1	1.988
Altre variazioni	(22.288)	7.542	460	(8.034)	(22.320)
Saldo al 30 giugno 2024	1.121.014	1.525.971	24.204	39.935	2.711.124
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2023	417.829	351.512	20.577	0	789.918
Ammortamenti del periodo	25.806	38.695	372	0	64.873
Disinvestimenti	0	(2)	(174)	0	(176)
Iperinflazione Turchia	1.321	(566)	339	0	1.094
Altre variazioni	(9.446)	6.683	434	0	(2.329)
Saldo al 30 giugno 2024	435.510	396.322	21.548	0	853.380
Valore netto					
31 dicembre 2023	723.290	1.168.794	2.526	43.587	1.938.197
30 giugno 2024	685.504	1.129.649	2.656	39.935	1.857.744

Gli incrementi del periodo includono principalmente:

- € 4,6 milioni per investimenti in *software*;
- € 2,2 milioni relativi a studi clinici che rispettano i criteri previsti dal principio contabile IAS 38 per la capitalizzazione;
- € 0,5 milioni per il pagamento di una *milestone* relativa alla distribuzione di Ledaga® in Spagna.

Le svalutazioni sono relative al prodotto Ledaga® (€ 2,0 milioni) in seguito alla restituzione dei diritti di distribuzione del prodotto in Giappone e alla *milestone* versata al partner operativo per lo sviluppo del

prodotto REC 0559 per il trattamento della cheratite neurotrofica (€ 2,5 milioni), in quanto i dati preliminari "top-line" relativi alla sperimentazione clinica di fase II mostrano che l'*endpoint* primario rappresentato dalla guarigione delle abrasioni corneali non è stato raggiunto.

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore delle attività immateriali detenute e iscritte in valuta diversa, che ha determinato un decremento netto di € 20,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, principalmente attribuibile alla svalutazione del franco svizzero.



9. AVVIAMENTO

L'avviamento al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 ammonta rispettivamente a € 790,0 milioni ed € 778,3 milioni e presenta la seguente variazione, riconducibile agli adeguamenti riconosciuti per l'applicazione di quanto richiesto dal principio

contabile IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" e per effetto delle variazioni nei tassi di cambio richieste dal principio contabile IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere":

€ (migliaia)	
Saldo al 31 dicembre 2023	778.350
Adeguamenti per effetto iperinflazione	16.357
Adeguamenti per effetto cambio	(4.674)
Saldo al 30 giugno 2024	790.033

L'avviamento complessivo netto al 30 giugno 2024, pari a € 790,0 milioni, è ripartito tra le due CGU come segue:

- per € 525,6 milioni alla CGU del settore farmaci di medicina generale e specialistici (*Specialty & Primary Care* o SPC);
- per € 264,4 milioni alla CGU del settore farmaci per il trattamento di malattie rare (*Rare Diseases*).

Come previsto dai principi contabili, l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato al "test di impairment", con cadenza annuale o più frequentemente in presenza di eventi o circostanze specifiche che possano indicare una perdita di valore.

Nel corso del periodo non sono emersi eventi o circostanze indicatori di possibili perdite di valore con riferimento agli avviamenti sopra menzionati. I risultati del Gruppo sono in decisa crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e in linea con le previsioni. Anche in ottica prospettica, le analisi condotte attraverso la comparazione dei dati al 30 giugno 2024 rispetto ai flussi attesi per singola CGU (*cash generating unit*), per verificare se da tali eventi e dalle loro conseguenze potessero emergere indicatori di possibili perdite di valore, non hanno rivelato criticità anche alla luce dei significativi "headroom" identificati nei test di *impairment* effettuati in chiusura dell'esercizio 2023.

10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 30 giugno 2024 la voce ammonta a € 20,7 milioni, in riduzione di € 0,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2023.

Il valore principale è relativo all'investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 30 giugno 2024 di 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 20,6 milioni. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2023, di € 0,7 milioni con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto.

In questa voce è incluso anche il valore di € 0,1

milioni, relativo all'investimento effettuato nel 2012 in Erytech Pharma S.A., società biofarmaceutica francese quotata, focalizzata nello sviluppo di nuove terapie per patologie oncologiche rare e malattie orfane. L'investimento, originariamente strutturato come prestito obbligazionario infruttifero, nel mese di maggio 2013 era stato convertito in 431.034 azioni della società. Nel mese di giugno 2023 la società ha annunciato la fusione con Pherecydes Pharma S.A. modificando il proprio nome in Phaxiam Therapeutics S.A., le cui nuove azioni sono state ammesse alla quotazione sul mercato regolamentato francese a partire dal 29 giugno 2023. Il valore dell'investimento, attualmente rappresentato da 43.103 azioni, è stato adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto al 31 dicembre 2023, di € 0,1 milioni per adeguamento al *fair value* con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto.

11. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Al 30 giugno 2024 tale voce ammonta a € 15,2 milioni, in aumento di € 2,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 e include il credito attualizzato di € 3,8 milioni nei confronti di ARS Pharmaceuticals in seguito alla conclusione dell'accordo del febbraio 2023 per la restituzione dei diritti su ARS-1, precedentemente classificato tra le attività immateriali.

12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 30 giugno 2024 le attività fiscali differite ammontano a € 88,9 milioni, in aumento di € 12,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, principalmente per le differenze temporanee derivanti dall'eliminazione degli utili non ancora realizzati relativi a vendite infragruppo. L'effetto fiscale delle componenti di conto economico complessivo è pari a € 1,3 milioni, così come al 31 dicembre 2023.



13. ATTIVITÀ CORRENTI

Le rimanenze di magazzino ammontano a € 405,9 milioni, in aumento di € 1,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, pur considerando la riduzione di € 27,0 milioni derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite.

I crediti commerciali al 30 giugno 2024 ammontano a € 492,4 milioni, in aumento di € 47,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 per la crescita dei ricavi. Il saldo è al netto di un fondo svalutazione di € 16,6 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 di € 0,9 milioni, ma in linea con l'andamento dei crediti lordi. Tale posta è quindi ritenuta congrua in relazione a posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di destinazione, possono presentare qualche

difficoltà nell'incasso. I giorni medi di incasso sono pari a 67, rispetto a 64 giorni a fine giugno 2023.

Gli altri crediti ammontano a € 99,8 milioni, in linea con il saldo al 31 dicembre 2023, e sono prevalentemente costituiti da crediti tributari per € 59,4 milioni. Questa voce include il valore di € 7,1 milioni relativo al credito attualizzato a breve termine nei confronti di ARS Pharmaceuticals in seguito alla conclusione dell'accordo del febbraio 2023 per la restituzione dei diritti su ARS-1, precedentemente classificati tra le attività immateriali.

Le altre attività correnti ammontano a € 29,4 milioni e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente rispetto alla loro competenza economica.

14. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle attività correnti)

Al 30 giugno 2024 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 16,9 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Capogruppo a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014 ha evidenziato al 30 giugno 2024 un'attività complessiva di € 7,7 milioni. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della tranche del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 4,5 milioni, mentre quella dello strumento a copertura della tranche del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con UniCredit, è positiva per € 3,2 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) degli *interest rate swaps* a copertura di alcuni finanziamenti ha evidenziato un'attività complessiva calcolata in € 6,1 milioni, che rappresenta l'opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse concordati anziché quelli variabili

attualmente attesi. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti stipulati con consorzi di finanziatori nel 2023 (€ 1,5 milioni) e nel 2022 (€ 4,6 milioni).

Al 30 giugno 2024 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente positiva per € 3,1 milioni in confronto a un saldo sostanzialmente nullo al 31 dicembre 2023, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione delle perdite di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

15. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Al 30 giugno 2024 il saldo di questa voce è pari a € 200,6 milioni, in riduzione di € 21,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, prevalentemente espressi in euro, in dollari statunitensi e in sterline inglesi e costituiti da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine.

16. PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2024 il patrimonio netto è pari a € 1.804,7 milioni, in aumento di € 118,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 per effetto delle seguenti variazioni:

- incremento di € 225,4 milioni per il risultato netto;
- incremento di € 6,1 milioni per l'imputazione diretta in contropartita dei costi del periodo connessi ai piani di *stock options* e di *performance shares*;
- decremento di € 37,6 milioni per l'acquisto di n. 756.069 azioni proprie;
- incremento di € 29,8 milioni per la cessione di n. 992.250 azioni proprie a servizio dei piani di *stock options*;
- incremento di € 4,2 milioni per gli effetti, al netto dell'impatto fiscale, della contabilizzazione delle operazioni di *cross currency swap*, dei relativi finanziamenti in valuta coperti e delle operazioni di *interest rate swap*;
- decremento di € 0,8 milioni per l'applicazione del principio contabile IFRS 9, quasi interamente relativi alla variazione del *fair value* delle partecipazioni in PureTech Health plc e in Phaxiam Therapeutics S.A., al netto del relativo effetto fiscale;
- decremento di € 8,9 milioni per le differenze di conversione dei bilanci in valuta estera;
- incremento di € 30,2 milioni per altre variazioni, dei quali € 29,6 milioni riconducibili agli effetti dell'applicazione dello IAS 29 in Turchia;

- decremento di € 130,1 milioni per i dividendi deliberati.

Al 30 giugno 2024 sono attivi tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2014-2018 con l'attribuzione del 13 aprile 2016, il piano 2018-2022 con l'attribuzione del 3 agosto 2018 e il piano 2021-2023 con le attribuzioni del 6 maggio 2021, del 1 dicembre 2021 e del 24 febbraio 2022. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni, in quattro tranche a partire dal secondo anno, nel caso delle attribuzioni meno recenti e di tre anni, in un'unica soluzione, nel caso delle attribuzioni del 2021 e del 2022 e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione. Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2023 è stato revocato il piano 2021-2023 limitatamente all'assegnazione di opzioni prevista per il 2023 ai sensi del piano medesimo, ferma restando, pertanto, la validità ed efficacia del piano per le attribuzioni di opzioni avvenute negli esercizi 2021 e 2022.

Al 30 giugno 2024 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente.

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2024	Attribuite 2024	Esercitate 2024	Annullate e scadute	Quantità 30.6.2024
Data di attribuzione						
13 aprile 2016	21,93	512.250	-	(316.250)	-	196.000
3 agosto 2018	30,73	1.893.000	-	(536.000)	(4.500)	1.352.500
6 maggio 2021	45,97	2.391.500	-	(140.000)	(61.000)	2.190.500
1 dicembre 2021	56,01	130.000	-	-	-	130.000
24 febbraio 2022	47,52	3.093.000	-	-	(167.000)	2.926.000
Totale		8.019.750	-	(992.250)	(232.500)	6.795.000

Al 30 giugno 2024 le azioni proprie in portafoglio sono n. 2.882.863 in diminuzione di n. 236.181 rispetto al 31 dicembre 2023. La variazione è dovuta alla cessione di n. 992.250 titoli, per un controvalore di € 29,8 milioni, per consentire l'esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito dei piani di stock options e all'acquisto di 756.069 azioni, per un controvalore di € 37,6 milioni. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 124,4 milioni, per un prezzo medio unitario di €43,14.

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di *performance*. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del primo semestre 2024 di € 0,7 milioni, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini

Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Nel corso del primo semestre del 2023, la Capogruppo ha adottato un nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato "2023-2025 *Performance Shares Plan*" a favore di alcuni dipendenti del Gruppo. Il piano prevede tre attribuzioni di diritti a ricevere gratuitamente azioni della Capogruppo, una per ciascun anno coperto. Dopo un periodo di maturazione di tre anni dall'attribuzione, gli assegnatari riceveranno azioni della Capogruppo in una misura che può raggiungere il 175% di quanto originariamente stabilito, a seconda dell'andamento di alcuni indicatori di risultato. Tali diritti, tuttavia, decadono se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione. Le prime due attribuzioni sono state effettuate il 27 giugno 2023 per 440.485 diritti e il 9 maggio 2024 per 437.634 diritti.

Il costo complessivo di competenza del periodo, determinato in base al principio IFRS 2, ammonta a € 3,5 milioni.

17. FINANZIAMENTI

Al 30 giugno 2024 i finanziamenti sono pari a € 1.627,4 milioni, con un decremento netto di € 81,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2023.

In questa voce sono incluse le passività derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di *leasing* in essere, il cui valore complessivo è di € 39,0 milioni, con un incremento netto di € 1,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2023.

Nel corso del primo semestre del 2024 gli incrementi delle passività per finanziamenti sono stati di € 152,3 milioni: € 144,6 milioni per l'accensione di nuovi finanziamenti bancari ed € 7,7 milioni relativi a nuovi contratti di *leasing*. Nello stesso periodo, i rimborsi sono stati complessivamente pari a € 233,2 milioni, dei quali € 227,2 milioni per il rimborso di finanziamenti bancari ed € 6,0 milioni relativi alle passività per *leasing*.

Nel corso del periodo il finanziamento del 2019 per € 400,0 milioni, inizialmente sottoscritto da Mediobanca, Natixis e Unicredit e successivamente

sindacato con il coinvolgimento di un pool di banche nazionali e internazionali, è giunto a scadenza ed è stato estinto.

L'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta e delle spese sostenute per il collocamento dei prestiti, unitamente all'estinzione anticipata di alcuni contratti di *leasing*, hanno complessivamente determinato un decremento netto di € 0,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2023.

I principali finanziamenti in essere sono i seguenti:

a) Finanziamento di € 70,0 milioni sottoscritto in data 1 marzo 2024 dalla Capogruppo con HSBC Continental Europe, a tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio* e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 agosto 2025 e ultima rata il 29 febbraio 2029.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

b) Finanziamento di 72,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 26 febbraio 2024 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG ed erogato nel successivo mese di aprile, a tasso d'interesse fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire da dicembre 2024 ed entro aprile 2029.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

c) Prestito per complessivi € 400,0 milioni sottoscritto in data 16 maggio 2023 da Recordati S.p.A. con un consorzio di otto finanziatori nazionali e internazionali tra i quali Mediobanca nel ruolo di istituto coordinatore, per una quota individuale di € 50,0 milioni. Il prestito è composto da due finanziamenti indipendenti pari rispettivamente a € 300,0 milioni ed € 100,0 milioni, entrambi ad un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e una durata di cinque anni. Il prestito di maggiore importo è stato erogato in data 14 giugno 2023, prevede il rimborso in rate semestrali di valore crescente a partire da aprile

2024 e con estinzione a maggio 2028 ed è stato parzialmente coperto con operazioni di *interest rate swap* aventi natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* degli strumenti derivati al 30 giugno 2024 è risultata in alcuni casi positiva per un totale complessivo di € 1,5 milioni, direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14), in altri casi negativa per complessivi € 0,2 milioni, direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 21). Il prestito da € 100,0 milioni consiste in una *Capex Line* utilizzabile per finanziare specifici investimenti, con disponibilità di erogazione garantita per 18 mesi della quale al momento non si è usufruito, con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per la metà del capitale e a maggio 2028 per la metà rimanente.

Il prestito prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

Il prestito prevede dei parametri *ESG-linked* a partire dal 2024 che, se rispettati, consentiranno una riduzione del tasso d'interesse applicato, ovvero un aumento in caso non siano raggiunti.

d) Finanziamento di € 50,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di aprile 2023 con Cassa Depositi e Prestiti. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di dieci anni con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per il 70% del capitale e rimborso ad aprile 2033 per il 30% rimanente. L'erogazione è avvenuta il 18 maggio 2023.



Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

e) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo in data 12 settembre 2022 per € 75,0 milioni, collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential. Le principali condizioni prevedono un tasso fisso con pagamento semestrale degli interessi e una durata di dodici anni, con rimborsi del capitale in cinque rate annuali a partire da settembre 2030 e scadenza il 12 settembre 2034. L'operazione, finalizzata a proseguire la raccolta di fondi a medio-lungo termine a supporto dell'ulteriore crescita del Gruppo, ha consentito di beneficiare delle favorevoli condizioni di mercato. Essa ha caratteristiche standard nel mercato dei cosiddetti *US private placement* ed è sostanzialmente in linea a quella del prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel 2017.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

f) Finanziamento di complessivi € 800,0 milioni negoziato da Recordati S.p.A. in due diverse fasi nel corso del 2022, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali.

Le principali condizioni economiche del finanziamento prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027. Il debito residuo al 30 giugno 2024 è di € 636,7 milioni. A partire dal mese di luglio 2022 il finanziamento è stato parzialmente e progressivamente coperto con operazioni di *interest rate swap* aventi natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* degli strumenti derivati al 30 giugno 2024 è risultata in alcuni casi positiva per un totale complessivo di € 4,6 milioni, direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14), in altri casi sostanzialmente neutra, direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 21).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

g) Finanziamento di 40,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 16 marzo 2022 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG, a tasso d'interesse fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire da settembre 2022 ed entro marzo 2025. Il controvalore del debito residuo al 30 giugno 2024 è di € 13,5 milioni.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

h) Finanziamento di € 180,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di maggio 2021, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di cinque anni con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza. L'erogazione, al netto di *structuring* e *up-front fees*, è avvenuta il 21 maggio 2021.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

i) Finanziamento di € 40,0 milioni sottoscritto in data 30 marzo 2021 dalla Capogruppo con Allied Irish Bank al tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da marzo 2022 ed entro marzo 2026. Il debito residuo iscritto al 30 giugno 2024 ammonta complessivamente a € 30,9 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

j) Finanziamento di 75,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 17 aprile 2020 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG, al tasso d'interesse variabile pari al Libor a tre mesi sulla valuta svizzera (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire dal settembre 2020 ed entro marzo 2025. Il controvalore del debito residuo al 30 giugno 2024 è di € 15,6 milioni.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

k) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, a un tasso di interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.



I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri sono rispettati.

l) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni sempre a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. Nel corso del periodo sono stati rimborsati \$ 5,0 milioni della prima tranche e \$ 1,8 milioni della seconda e il debito residuo complessivo al 30 giugno 2024 ammonta a \$ 44,6 milioni, pari a un controvalore di € 41,7 milioni.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di cross currency swap, con la trasformazione del debito originario in complessivi

€ 56,0 milioni (€ 33,3 milioni al 30 giugno 2024), di cui € 37,3 milioni (€ 18,6 milioni alla data del presente bilancio) a un minore tasso fisso per la tranche con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni (€ 14,7 milioni alla data del presente bilancio) sempre a un minore tasso fisso per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 30 giugno 2024, risultata complessivamente positiva per € 7,7 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri sono rispettati.

18. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Al 30 giugno 2024 il saldo di questa voce ammonta a € 21,3 milioni, in leggero aumento rispetto al 31 dicembre 2023, e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

19. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 30 giugno 2024 le passività per imposte differite ammontano a € 135,2 milioni, in riduzione di € 9,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2023. L'effetto fiscale delle componenti di conto economico complessivo è pari a € 1,7 milioni (€ 0,5 milioni al 31 dicembre 2023).

20. PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali, inclusi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano a € 263,6 milioni.

Gli altri debiti ammontano a € 178,9 milioni, in aumento di € 4,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 e includono principalmente:

- € 76,7 milioni per posizioni verso dipendenti e istituti previdenziali;
- il debito di € 76,8 milioni che le società del Gruppo devono complessivamente versare alle assicurazioni sanitarie nazionali, dei quali:
 - € 38,4 milioni dovuti da Recordati Rare Diseases Inc.;
 - € 13,5 milioni dovuti da Recordati Pharma GmbH alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche);
 - € 24,9 milioni dovuti complessivamente dalle società italiane e dalle controllate in Grecia, Francia, Svizzera, Canada e Irlanda.

- il debito di € 3,8 milioni relativo all'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma determinato in base alle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il fair value di tale opzione di acquisto è misurato al livello 2 in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi.

I debiti tributari sono pari a € 93,6 milioni, in aumento di € 26,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2023.

Le altre passività correnti ammontano a € 4,9 milioni, in riduzione di 0,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2023. L'ammontare di € 2,3 milioni è attribuibile all'effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 15, in base al quale alcuni ricavi differiti vengono riconosciuti a conto economico in quote variabili in base al realizzarsi delle condizioni previste nei contratti con i clienti.

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 15,9 milioni, in riduzione di 0,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2023.

21. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle passività correnti)

Al 30 giugno 2024 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 5,0 milioni.

Nel corso del mese di ottobre 2019 sono state effettuate operazioni di vendita a termine da parte di Recordati S.p.A., a copertura del finanziamento infragruppo accordato a Recordati AG per 228,9 milioni di franchi svizzeri. La valutazione del derivato al 30 giugno 2024, sul credito residuo di 36,6 milioni di franchi svizzeri, è risultata negativa per € 4,8 milioni in confronto a € 12,9 milioni al 31 dicembre 2023, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione delle perdite di cambio derivanti dalla valorizzazione del debito sottostante a cambi correnti.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 giugno 2024 degli *interest rate swap* a copertura di alcuni finanziamenti ha evidenziato una passività complessiva calcolata in € 0,2 milioni, che rappresenta la mancata necessità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di

interesse sui finanziamenti stipulati con consorzi di finanziatori nel 2023 (€ 0,2 milioni) e nel 2022 sostanzialmente neutra.

Al 30 giugno 2024 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata sostanzialmente nulla in confronto a € 3,9 milioni al 31 dicembre 2023, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione delle perdite di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi swap quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti, che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

22. DEBITI A BREVE TERMINE VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

Al 30 giugno 2024 i debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori, pari a € 50,3 milioni, sono costituiti da utilizzi di linee di credito a breve termine, da posizioni di scoperto di conto di alcune consociate estere e dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere.

In data 1 marzo 2024 la Capogruppo ha rinnovato con UniCredit una linea di credito *revolving*, della durata massima di 12 mesi e per l'ammontare massimo

di 24 milioni di euro. Tale linea di credito, che al 30 giugno 2024 risulta utilizzata per € 10,0 milioni, è uno strumento di finanziamento a breve termine che consente di perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non-revocabilità con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari. L'accordo sottoscritto prevede alcuni *covenants* finanziari in linea con quelli già in essere per gli altri finanziamenti (vedi nota n. 17) e tali parametri sono rispettati.

23. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 - Settori operativi, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo. Sono identificabili

due settori principali: il settore *Specialty & Primary Care* e quello relativo ai farmaci per malattie rare.

Nelle tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 30 giugno 2024 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati	Bilancio consolidato
Primo semestre 2024				
Ricavi	786.364	399.303	-	1.185.667
Costi	(544.084)	(303.049)	-	(847.133)
Utile operativo	242.280	96.254	-	338.534
Primo semestre 2023				
Ricavi	699.860	344.412	-	1.044.272
Costi	(485.515)	(245.313)	-	(730.828)
Utile operativo	214.345	99.099	-	313.444

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care*</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati**	Bilancio consolidato
30 giugno 2024				
Attività non correnti	1.532.434	1.402.532	20.754	2.955.720
Rimanenze di magazzino	271.573	134.355	-	405.928
Crediti commerciali	323.769	168.666	-	492.435
Altri crediti e altre attività correnti	73.619	55.577	16.856	146.052
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	200.579	200.579
Totale attività	2.201.395	1.761.130	238.189	4.200.714
Passività non correnti	37.622	118.829	1.352.308	1.508.759
Passività correnti	311.300	245.609	330.310	887.219
Totale passività	348.922	364.438	1.682.618	2.395.978
Capitale investito netto	1.852.473	1.396.692		
31 dicembre 2023				
Attività non correnti	1.537.393	1.446.943	21.555	3.005.891
Rimanenze di magazzino	260.945	143.886	-	404.831
Crediti commerciali	285.246	159.947	-	445.193
Altri crediti e altre attività correnti	74.802	44.523	11.079	130.404
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	221.812	221.812
Totale attività	2.158.386	1.795.299	254.446	4.208.131
Passività non correnti	38.454	126.994	1.353.215	1.518.663
Passività correnti	308.550	218.849	475.677	1.003.076
Totale passività	347.004	345.843	1.828.892	2.521.739
Capitale investito netto	1.811.382	1.449.456		

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

** I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, finanziamenti, strumenti derivati e debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore *Specialty & Primary Care* in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

24. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo e alcune controllate sono parte in causa in azioni legali e controversie minori, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività. Le passività potenziali, ad oggi valutate come possibili, non sono di ammontare significativo. Alcuni contratti di

licenza prevedono il pagamento di *milestones* future al verificarsi di specifiche condizioni la cui realizzazione è ancora incerta con la conseguenza che i pagamenti previsti contrattualmente, stimabili in circa €33 milioni, sono ad oggi meramente potenziali.

25. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 30 giugno 2024 la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited.

Per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

26. EVENTI SUCCESSIVI

Alla data di redazione dei prospetti contabili non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura del periodo che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

27. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE AL 30 GIUGNO 2024

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI S.p.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici	Italia	26.140.644,50	EUR	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	1.920.000,00	EUR	Integrale
CASEN RECORDATI S.L. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Spagna	238.966.000,00	EUR	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	4.600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES INC. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Stati Uniti d'America	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Irlanda	200.000,00	EUR	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	14.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Grecia	10.050.000,00	EUR	Integrale
JABA RECORDATI S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	2.000.000,00	EUR	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale



Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI AB Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	419.804,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	25.600,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Spagna	1.775.065,49	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	40.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI BV Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Belgio	18.600,00	EUR	Integrale
FIC MEDICAL S.à r.l. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Francia	173.700,00	EUR	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Slovacca	33.193,92	EUR	Integrale
RUSFIC LLC Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Turchia	8.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Turchia	180.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Polonia	4.500.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC Titolare di diritti di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	20.000,00	RUB	Integrale

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI UKRAINE LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Ucraina	1.031.896,30	UAH	Integrale
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	100.000,00	EUR	Integrale
OPALIA PHARMA S.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Tunisia	9.656.000,00	TND	Integrale
OPALIA RECORDATI S.à r.l. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Tunisia	20.000,00	TND	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Messico	16.250.000,00	MXN	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Colombia	150.000.000,00	COP	Integrale
ITALCHIMICI S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	7.646.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI AG Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	15.000.000,00	CHF	Integrale
RECORDATI AUSTRIA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Austria	35.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Canada	350.000,00	CAD	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Giappone	90.000.000,00	JPY	Integrale
NATURAL POINT S.r.l. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	10.400,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Australia	200.000,00	AUD	Integrale
TONIPHARM S.a.s. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Francia	257.700,00	EUR	Integrale
RECORDATI BULGARIA Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Bulgaria	50.000,00	BGN	Integrale
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Popolare Cinese	1.000.000,00	EUR	Integrale



Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI RARE DISEASES FZCO Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Emirati Arabi Uniti	1.000,00	AED	Integrale
RECORDATI UK LTD Attività di ricerca e commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	10,00	EUR	Integrale
RECORDATI Netherlands B.V. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Paesi Bassi	1,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma (Denmark) ApS Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Danimarca	50.000,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma (CH) GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	20.000,00	CHF	Integrale
RECORDATI KOREA, Co. Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Corea del Sud	100.000.000,00	KRW	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES MENA RHQ ⁽¹⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Arabia Saudita	500.000,00	SAR	Integrale
RECORDATI ARGENTINA S.R.L. ⁽¹⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Argentina	88.605.000,00	ARS	Integrale

(1) Costituita nel 2024

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

Società consolidate	Recordati S.p.A. Capogruppo	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.a.s.	Casen Recordati S.L.
INNOVA PHARMA S.P.A.	100,00			
CASEN RECORDATI S.L.	100,00			
BOUCHARA RECORDATI S.A.S.	100,00			
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA	100,00			
RECORDATI RARE DISEASES INC.	100,00			
RECORDATI IRELAND LTD	100,00			
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S.			100,00	
RECORDATI PHARMA GmbH	55,00			45,00
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD	100,00			
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A.	100,00			
JABA RECORDATI S.A.				100,00
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A.				100,00
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A.				100,00
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC				
RECORDATI AB				
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l.	84,00	16,00		
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited				
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH				
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L.				
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L.				
RECORDATI BV				
FIC MEDICAL S.à r.l.			100,00	
HERBACOS RECORDATI s.r.o.	100,00			
RECORDATI SK s.r.o.				
RUSFIC LLC			100,00	
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş.				
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L.	100,00			

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

Società consolidate	Recordati S.p.A. Capogruppo	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.a.s.	Casen Recordati S.L.
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş.				100,00
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o	100,00			
ACCENT LLC	100,00			
RECORDATI UKRAINE LLC	0,01		99,99	
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda				100,00
OPALIA PHARMA S.A.	90,00			
OPALIA RECORDATI S.à R.L.			1,00	
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V.	99,998			
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S.				100,00
ITALCHIMICI S.p.A.	100,00			
RECORDATI AG	100,00			
RECORDATI AUSTRIA GmbH				
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc.	100,00			
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K.				
NATURAL POINT S.r.l.	100,00			
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd				
TONIPHARM S.a.s.	100,00			
RECORDATI BULGARIA Ltd	100,00			
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd	100,00			
RECORDATI RARE DISEASES FZCO				
RECORDATI UK LTD	100,00			
RECORDATI Netherlands B.V.				
EUSA Pharma (Denmark) ApS				
EUSA Pharma (CH) GmbH				
RECORDATI KOREA, Co. Ltd				
RECORDATI RARE DISEASES MENA RHQ ⁽¹⁾				
RECORDATI ARGENTINA SRL ⁽¹⁾	5,00			

⁽¹⁾ Costituita nel 2024

Recordati Rare Diseases S.à r.l.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati İlaç A.Ş.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG	Recordati UK LTD	Totale
						100,00
						100,00
						100,00
						100,00
						100,00
						90,00
			99,00			100,00
0,002						100,00
						100,00
						100,00
						100,00
				100,00		100,00
						100,00
100,00						100,00
						100,00
100,00						100,00
						100,00
						100,00
100,00						100,00
						100,00
					100,00	100,00
					100,00	100,00
					100,00	100,00
					100,00	100,00
100,00						100,00
						100,00
					95,00	100,00

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98

1. I sottoscritti Robert Koremans, in qualità di Amministratore Delegato, e Luigi La Corte, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre del 2024.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 30 luglio 2024

L'Amministratore Delegato
Robert Koremans

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*
Luigi La Corte



Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno
2024

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dal prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. e controllate (Gruppo Recordati) al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

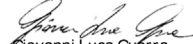
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Recordati al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 31 luglio 2024

EY S.p.A.


Giovanni Luca Guerra
(Revisore Legale)

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombar dia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434003584 - numero R.E.A. di Milano 609159 - P.IVA 08091231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”) relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari del gruppo Recordati. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati a causa di una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è fuori dal controllo del gruppo Recordati.

Le informazioni sui medicinali e altri prodotti del gruppo Recordati contenute nel presente documento hanno il solo scopo di fornire informazioni sull’attività del gruppo Recordati e quindi, come tali, non sono da intendersi come indicazioni o raccomandazioni medico scientifiche, né come messaggi pubblicitari.

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Matteo Civitali, 1
20148 Milano, Italia
Tel +39 02 48787.1
Fax +39 02 40 073 747

www.recordati.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni con gli Investitori

Tel +39 02 48787.393
Fax +39 02 48787.225
e-mail: investorelations@recordati.it